



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 25 giugno 2023**



Prime Pagine

25/06/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 25/06/2023	5
25/06/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 25/06/2023	6
25/06/2023	Il Giornale Prima pagina del 25/06/2023	7
25/06/2023	Il Giorno Prima pagina del 25/06/2023	8
25/06/2023	Il Manifesto Prima pagina del 25/06/2023	9
25/06/2023	Il Mattino Prima pagina del 25/06/2023	10
25/06/2023	Il Messaggero Prima pagina del 25/06/2023	11
25/06/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 25/06/2023	12
25/06/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 25/06/2023	13
25/06/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 25/06/2023	14
25/06/2023	Il Tempo Prima pagina del 25/06/2023	15
25/06/2023	La Nazione Prima pagina del 25/06/2023	16
25/06/2023	La Repubblica Prima pagina del 25/06/2023	17
25/06/2023	La Stampa Prima pagina del 25/06/2023	18

Trieste

24/06/2023	Trieste Prima Molo VIII, trattative per i milioni "romani", si punta a chiudere a settembre	19
------------	---	----

Venezia

24/06/2023	Agenparl cs PORTO VE GRIMALDI INTRODUCE LE NAVI RO-RO PIÙ "VERDI" AL MONDO SULLA TRATTA VENEZIA-BARI-PATRASSO	20
------------	--	----

24/06/2023	Agenparl	21
Dal 25 giugno al 2 luglio si tiene la tradizionale "Festa de San Piero de Casteo". L'assessore Mar: "Le sagre rappresentano la natura autentica di una cultura popolare"		
24/06/2023	Agenparl	23
foto notizia PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA OGGI IL PRESIDENTE DI BLASIO HA SALUTATO E RINGRAZIATO L'AMMIRAGLIO PIERO PELLIZZARI IN ROTTA VERSO GENOVA		
24/06/2023	Corriere Marittimo	24
Grimaldi Lines, due unità di ultima generazione sul servizio Venezia-Bari- Patrasso.		

Genova, Voltri

24/06/2023	PrimoCanale.it	25
Prende il via The Ocean Race Genova The Grand Finale, Primocanale in diretta		
24/06/2023	Ship Mag	26
Noli ancora in flessione. Sulla rotta Genova-Shanghai hanno perso un altro 3%		

La Spezia

24/06/2023	Ansa	27
Msf, 'soccorsi 13 migranti, su un gommone da tre giorni'		
24/06/2023	Citta della Spezia	28
Geo Barents in arrivo alla Spezia con tredici migranti		
24/06/2023	LaPresse	29
Migranti, Geo Barents soccorre 13 persone tra cui due minori		

Ravenna

24/06/2023	Cronaca di Ravenna	30
Porto, Ravenna al quarto posto per movimentazione totale		
25/06/2023	ilrestodelcarlino.it	31
Ravenna è al sesto posto per movimentazione merci		
24/06/2023	Ravenna Today	32
Il porto di Ravenna al 6° posto in Italia per traffico totale. Bene in numero di crocieristi		
24/06/2023	RavennaNotizie.it	33
Ravenna. Si spengono i riflettori sulla personale di Luca Piovaccari "Strappare con cura, sospesi nel vuoto"		
24/06/2023	RavennaNotizie.it	34
Portualità italiana 2022: Ravenna al quarto posto per movimentazione totale		
24/06/2023	ravennawebtv.it	35
Porti italiani: Ravenna al sesto posto per traffico totale		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/06/2023	CivOnline	36
Mari: «Trasversale finalmente verso la conclusione»		

24/06/2023	CivOnline	37
Sviluppo del territorio: parola d'ordine unità		
24/06/2023	CivOnline	39
SviluppiAMO Civitavecchia		
24/06/2023	La Provincia di Civitavecchia	40
Mari: «Trasversale finalmente verso la conclusione»		
24/06/2023	La Provincia di Civitavecchia	41
Sviluppo del territorio: parola d'ordine unità		

Salerno

24/06/2023	Agenparl	43
Notizia stampa;		
24/06/2023	Ansa	44
Domani nave Ong sbarca a Salerno, attesi 172 migranti		
24/06/2023	Rai News	45
Domani nave Ong sbarca a Salerno, attesi 172 migranti		

Taranto

24/06/2023	Il Nautilus	46
Taranto capitale della Blue Economy: 29 giugno 2023		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

24/06/2023	Corriere Della Calabria	47
Mancuso: «La stabilità del Governo permetterà alla Calabria di realizzare le sue iniziative di sviluppo»		

Catania

24/06/2023	IL Sicilia	49
Imprese, ministro Urso: "Catania modello di sviluppo digitale e green"		
24/06/2023	LiveSicilia	51
Urso incontra Trantino: quella sfida sull'area industriale VIDEO		
24/06/2023	Sicilia Report	53
Ministro Urso in visita: "Catania modello di sviluppo digitale e green"		

Focus

24/06/2023	Ship Mag	55
Contship e l'approccio a una logistica sempre più integrata ed efficace / Focus		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



DOMORI.COM



Il basket, la terza stella
Armani e Dell'Orco:
Olimpia, così si vince
di **Daniele Dallera** e **Roberto De Ponti**
alle pagine 44 e 45



In 300 mila alla sfilata
Diritti e famiglie
il pride di Milano
di **Chiara Baldi** e **Candida Morvillo**
a pagina 25



PIAZZA SAN CARLO 177 TORINO

LA GUERRA IN EUROPA

Sfida a Putin, poi i ribelli si ritirano

La Wagner arriva a 200 chilometri da Mosca. Russia nel caos. Lukashenko media. Prigozhin: andrò in Bielorussia

UNO ZAR PIÙ DEBOLE
di **Marco Imarisio**

La strada senza ritorno scelta da Evghenij Prigozhin segna l'inizio di una nuova fase della Russia, all'insegna di una maggiore instabilità. L'insurrezione armata decisa dal fondatore della Brigata Wagner, spesso descritta per brevità di sintesi come una milizia di mercenari, in realtà è una colonna portante dell'Operazione militare speciale decisa da Vladimir Putin, rappresenta un segnale ben preciso. Mai nessuno aveva sfidato lo Zar in modo così esplicito. E mai nessuno ne era uscito ottenendo così tanto da lui. Un pareggio, se non una vittoria morale.

Quel che davvero è accaduto in questa giornata così drammatica è segnato ancora da una notevole ambiguità. L'unico obiettivo degli strali lanciati dall'ex uomo di fiducia erano i vertici dell'Armata russa, dei quali non si capisce ancora bene quale sarà il destino. Anche nelle ore più concitate, Prigozhin si è ben guardato dal lanciare un attacco verbale diretto al Cremlino.

Appare evidente però che l'esito di questa resa dei conti è girato intorno alla figura di Putin, alla sua capacità di mantenere un potere che fino alla notte scorsa sembrava inscalfibile.

continua a pagina 8



da pagina 2 a pagina 11

Giornale La ministra: ci metto la faccia, il partito non voleva

Meloni sul caso Santanchè: riferirà in aula, io tranquilla

di **Giuliana Ferraino** e **Adriana Logrosino**

Sull'inchiesta per falso in bilancio la ministra del Turismo Daniela Santanchè è pronta «a metterci la faccia», dice. «Parlerà all'Aula», spiega la premier Giorgia Meloni. «Ha dato la sua disponibilità. L'ho vista tranquilla in queste ore, come sono tranquillo io».

alle pagine 12 e 13

IL GOVERNATORE VENETO LUCA ZAIA


«No al tetto sui mandati»

di **Marco Cremonesi**

I cittadini «sono attori o protagonisti? Ecco il limite al terzo mandato è un insulto prima di tutto a loro». È sul sistema elettorale il governatore del Veneto Luca Zaia non ha dubbi: «Sono per il premierato». Il Mes? «Deve decidere il Parlamento che è sovrano».

a pagina 14

GIANNELLI
MAGGIORANZA DIVISA



PUNT E MES

ZANMILLI

IN PRIMO PIANO
LA TRATTATIVA
Tutti i misteri di un blitz lasciato a metà
di **Andrea Marinelli** e **Guido Olimpio**
a pagina 4



Prigozhin, capo della Wagner, 62 anni

IL CAPO DELLA MILIZIA
Ultimo azzardo del «cuoco» in mimetica
di **Marco Imarisio**
a pagina 6

LA CONTROFFENSIVA
E Kiev avanza «Le loro crepe sono evidenti»
di **Francesco Battistini**
a pagina 5

FRONTE OCCIDENTALE
La prudenza dei leader: affare interno
di **Giuseppe Sarcina**
a pagina 10

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

L'IRONIA (NON) È SEMPRE DISSIMULAZIONE

Sorte dell'ironia. Il ministro Carlo Nordio fa una battuta sulle contraddittorietà della nostra tassazione e viene bollato come istigatore dell'evasione. Beppe Grillo parla di «brigate di cittadini» formate da pensionati e viene scambiato per un terrorista. A cosa è dovuto questo fraintendimento? Allo spirito dei tempi, al dilagante analfabetismo funzionale, ai sempre più preoccupanti problemi di comprensione del testo, ai danni della «disinter-

Farsi capire
Da Grillo a Nordio al governo, l'arte del sottile «gioco» delle parole

mediazione digitale», all'odio che circola sui social? E dire che Twitter era una palestra di battute ironiche, ma basta leggere i commenti per frangere nello sconforto.

Leonardo Sciascia nell'«Affaire Moro» (1976) scrive parole definitive: «Nulla è più difficile da capire, più indecifrabile, dell'ironia. E se si può impiccare un uomo muovendogli come accusa una sola sua frase avulsa da un contesto, a maggior ragione, più facilmente, lo si può impiccare muovendogli contro una sua frase ironica».

L'ironia è dissimulazione, deriva dal greco eiron (colui che finge di non sapere), disorienta, avverte sempre del rovescio della medaglia. In questo mare di qui pro quo, il governo s'incarta sul Mes e s'inventa, cosa mai vista prima, l'Avventino dell'Esecutivo. Anche questa era ironia e non l'abbiamo compresa: Il Governo Punt e Mes, un punto di rinvio e mezzo di ratifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA
Vecchioni e Dio «Ora, a 80 anni, so che esiste»
di **Walter Veltroni**



L'amore per la moglie, il dolore per il figlio perso. Vecchioni: «A 80 anni ho capito che Dio esiste».

alle pagine 26 e 27

DACIA MARAINI
IN NOME DI IPAZIA
Riflessioni sul destino femminile



in libreria **SOLFERINO**

30525
9 771120 498008
Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano



Dopo i 5Stelle anti-precariato, ieri in piazza la Cgil contro i tagli alla Sanità con Schlein, Conte e tanta società civile. L'opposizione prende forma, ma che fatica



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo. Dona il tuo 5x1000. 97128900152 Ricerca Sanitaria



Domenica 25 giugno 2023 - Anno 15 - n° 173
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - € 250 con lo speciale "Nici non dimetiammo" vendita abbattuta non obbligata
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRA CIVILE LA BRIGATA WAGNER AVANZA, MA SI FERMA A 200 KM DALLA CAPITALE
IL MARCIO SU MOSCA
PRIGOZHIN CONTRO PUTIN IL CAPO DEI MERCENARI TENTA IL GOLPE E POI CAMBIA IDEA (PER ORA) DOPO LA MEDIAZIONE DEL BIELORUSSO LUKASHENKO. USA PRUDENTI, CINA ZITTA
CURZI, GROSSI, IACCARINO, PROVENZANI, CON UN'ANALISI DI FABIO MINI DA PAG. 2 A 7

Ridateci il Puzzone

» Marco Travaglio

Nessuno può sapere come finirà la marcia-retromarcia su Mosca di Prigozhin e della sua banda mercenaria. Perché nessuno è nella sua testa e in quella dei suoi eventuali mandanti, interni o esterni, né in quella di Putin e degli altri boss russi. Ma gli epiloghi delle prove di guerra civile possono essere soltanto quattro. 1) Putin spazza via la rivolta della brigata Wagner e resta al potere più forte di prima. 2) Putin viene spazzato via dalla saldatura fra il tradimento dei soldati di ventura e quello di parte forze armate regolari e sostituito da qualcun altro, probabilmente peggiore di lui: uno di quelli che lo contestano non per la guerra in Ucraina, ma per essersi limitato a un'operazione speciale troppo prudente ed esitante. 3) Putin tratta con Prigozhin e si arriva a un compromesso, che rafforza il secondo e indebolisce il primo, sacrificando il ministro della Difesa Shoigu e riconoscendo in qualche modo il ruolo della Wagner nelle forze regolari. 4) Si apre una lunga e caotica guerra civile senza sbocchi, con pezzi di Russia controllati dai militari lealisti e altri dai mercenari e da reparti ammutinati; intanto la controffensiva ucraina, finora disastrosa, riprende fiato e piede approfittando dei caos sul fronte avverso, magari riconquistando la Crimea che non solo Putin, ma tutti i russi e gran parte dei crimineani considerano Russia.

Malgrado il tifo che gli "atlantisti" più stupidi (quelli di casa nostra) fanno in queste ore per Prigozhin, non più cuoco-macellaio ma benemerito alfiere della verità che "smaschera le menzogne di Putin", nessuno dei quattro scenari conviene all'Occidente, tantomeno all'Europa: né un Putin rafforzato, né un Putin indebolito e ostaggio dei fuchi o addirittura rimpiazzato da qualcuno più estremista e feroce di lui (c'è l'imbarazzo della scelta); né una Russia destabilizzata dalla seconda guerra alle porte dell'Europa oltre a quella ucraina. Anche perché ciascuno scenario (tranne forse il primo) avvicinerrebbe il rischio che qualcuno ricorra al nucleare, pescando per disperazione fra le 6mila o 9mila testate atomiche disseminate in Russia (e forse in Bielorussia). Chi, ingenuamente o dolosamente, pensava che i problemi a Est si sarebbero risolti con un bel golpe a Mosca - da Biden, subito smentito da Washington ancora ragiona, ai fanatici inglesi, polacchi e baltici - oltretutto all'idea che la Russia si spappoli come i Balcani, l'Iraq, l'Afghanistan e la Libia. Con la differenza che la Russia è infinitamente più vasta e pericolosa di tutti quei Paesi destabilizzati dalle guerre folli e suicide della Nato. Nulla è peggio della permanenza di Putin al potere, tranne la prospettiva di vederlo cadere e poi di doverlo rimpiazzare.

» INTERVISTA A QUAMMEN
"L'aviazione H5N1 può essere anche peggio del Covid"

» Maddalena Oliva
È appena rientrato dal suo ultimo viaggio in Italia. Ed è convinto che, ora, rispetto al Covid-19, stiamo ricalcando quello che Lucrezio descrisse a proposito della peste di Atene: "Alla sottovalutazione iniziale è subentrata la ricerca di un capro espiatorio, poi il panico e infine l'impulso, altrettanto irrazionale, alla rimozione".
A PAG. 17

STRAGI Le accuse della Procura Sull'uomo dei Graviano
I pm: "Baiardo aiuta Dell'Utri e B.". Ma il gip: "Niente prove"

» Depositare 1.500 pagine: secondo i pm di Firenze, l'ex gelataio di Omegna va arrestato perché favorì i due, indagati come mandanti esterni delle stragi



» LILLO A PAG. 16



La cattiveria
Se ho capito bene, tra un po' dovremo mandare le armi anche alla Russia

MELONI: "SPIEGA IN AULA"
Santanchè: il fondo degli Emirati Arabi, il ruolo di La Russa



» BIZZI, MACKINSON, ROSELLI E SALVINI A PAG. 8-9

ALBERTO MAROZZI
"La chitarra di Jimi Hendrix e la tela perduta di Schifano"

» FERRUCCI A PAG. 20 - 21



Adesso il Parkinson si può curare ma noi vogliamo guarirlo. Dona il tuo 5x1000. 97128900152 Ricerca Sanitaria

il Giornale

LA RICERCA CAMBIERÀ IL NOSTRO FUTURO. PARTECIPA ANCHE TU. FONDATORE ORDINI PER IL MONDO DI PARKINSON

30625 9 771124 883008

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DOMENICA 25 GIUGNO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 149 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it ISSN 1120-4071 | Giornale del notetaleweb

CAOS TOTALE

ASSALTO A PUTIN

Prigozhin marcia con le truppe della Wagner verso il Cremlino, ma si ferma prima di arrivare a Mosca. Russia sull'orlo della guerra civile

Luigi Guelpa

Il capo della Wagner annuncia il colpo di Stato, ma poi si ferma a 200 chilometri da Mosca «per evitare un bagno di sangue».

a pagina 2

ORA LA SFIDA DI VLADIMIR È PER LA SOPRAVVIVENZA

di Angelo Allegri

Due dissidenti Andrej Sacharov ed Aleksandr Solzenicyn non avrebbero potuto essere più diversi tra loro. Eppure entrambi, alla fine del comunismo, chiesero la stessa cosa: una sorta di processo di Norimberga che mettesse al riparo la nuova Russia da un passato autoritario e illiberale.

Le speranze dei due Premi Nobel non si sono realizzate. La Russia non ha fatto i conti con il passato e a Mosca il bastone del comando è ancora nelle mani degli uomini dei servizi di sicurezza dell'ex regime.

Nell'ottica della pura conservazione del potere l'abilità di Vladimir Putin è stata per anni quella di giostrare con maestria le forze dei numerosi e contrapposti gruppi di interesse: dagli oligarchi alle tante polizie segrete. Sotto la sua guida il Cremlino è diventato un crocevia in cui le partite tra vassalli e valvassori si risolvevano usando due armi: i soldi, frutto delle risorse naturali di un Paese ricco in materie prime, e la forza bruta.

Il potere, però, è come gli scacchi: sbagliare una mossa può rivelarsi fatale. E la mossa sbagliata è stata quella ucraina. Il disastroso equivoco in cui Putin è caduto, quello di ritenere che l'Ucraina nemmeno esistesse, ha avuto due conseguenze immediate: le risorse finanziarie si sono fatte scarse, e la violenza scatenata per la guerra contro Kiev è diventata incontrollabile.

Lo zar si è scoperto all'improvviso più fragile di quanto forse lui stesso pensasse e il suo discorso di ieri appare una sostanziale dichiarazione di impotenza. Il richiamo alla «vittoria rubata» del 1917 è un tentativo di richiamare il popolo all'unità e alla mobilitazione. Ma è anche il contrario di quanto Vladimir Vladimirovich ha fatto per anni. Le sue vittorie elettorali sono state conquistate sulla base di un patto implicito con i russi: vi do sicurezza e un po' di benessere materiale, ma a condizione che non vi occupate di politica. Ora, però, il patto non funziona più.



ULTIMA SFIDA Il leader della Milizia Wagner Evgenij Prigozhin

L'INTERVISTA

Gli ottant'anni di Vittorio Feltri raccontati da lui (e dalla moglie)

di Valeria Braghieri

Vittorio Feltri compie oggi 80 anni. A raccontarli è il pluri-direttore con Enoe Bonfanti, sua moglie da cinquantacinque (hanno festeggiato l'anniversario lo scorso 15 giugno).

alle pagine 14 e 15



CONTRO CULTURA

Pensare tragicamente per evitare le tragedie

di Stenio Solinas

alle pagine 18 e 19

GIAMPIERO MASSOLO

«C'è frustrazione, ma il regime regge»

Stefano Zurlo a pagina 2

L'ANALISI

Caduto un tabù: zar mai così debole

Roberto Fabbrì a pagina 3

IL PERSONAGGIO

L'ultimo azzardo dell'ex cuoco

Gian Micalessin a pagina 4

L'ESPERTO

«La crisi? Superata ma solo per ora»

Fausto Biloslavo a pagina 5

LO STORICO

«Rivolte mercenarie come a Roma»

Eleonora Barbieri a pagina 6

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

L'ansia di Usa, Europa e Cina

Andrea Cuomo a pagina 6

LA CAUTELA DI PALAZZO CHIGI

Il governo: «Attivata l'unità di crisi»

Pier Francesco Borgia a pagina 7

L'AVVISO: «NESSUN GOVERNO TECNICO»

La Meloni congela il Mes e lo rinvia a settembre

di Adalberto Signore

Sono due i faldoni più scottanti sulla scrivania della presidenza del Consiglio: il caso migranti e il Mes. Sul primo la premier fa affidamento nel Consiglio Europeo, sul secondo vuole congelare la pratica fino alla fine dell'estate.

a pagina 8

ANNA MARIA BERNINI

«Più posti per medicina Erasmus in tutta Italia»

Maria Sorbi

a pagina 13

VERTICE AZZURRO

Prima convention di Fi senza Cav «Avanti uniti come voleva lui»

Nadia Muratore a pagina 9

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN TUTTI I COMUNI) E LE ECCEZIONI IN PARCO (VEDI ART. 135) PER IL



IL GIORNO

ON MOBILITÀ

BMW Liberi di sognare

DOMENICA 25 giugno 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Successo per il concertone di Reggio

«Italia loves Romagna»
La musica in campo, vince la solidarietà

Spinelli a pagina 28

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale
UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA
Dona subito
IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
INSTANT DRINKS

IL CAPO DELLA WAGNER SFIDA MOSCA, MINACCIA IL GOLPE MA POI SI FERMA A 200 CHILOMETRI DALLA CAPITALE TORNA L'INCUBO DELLA GUERRA CIVILE, PRIGOZHIN ANDRA' IN BIELORUSSIA. RESTANO LE INCOGNITE SUL FUTURO

ROULETTE RUSSA

Dopo il conflitto in Ucraina

Il popolo vittima dello zar debole

Pini a pagina 3

Il colpo di Stato fallito

Ricordo quel 1991: la folla e i tank

Morandi a pagina 7



Soldati intorno a un carro armato della Wagner a Rostov, in Russia

Farruggia, Ottaviani, Jannello, Colorni e commento di De Carlo da pagina 2 a pagina 9



Il governatore Emiliano

«Giustizia, il Pd non si arrocchi»

Marmo a pagina 10



Firenze, la bimba sparita

Cercando Kata, giallo senza fine

Paoli alle pagine 14 e 15



L'ultima vittima sul Garda

Tuffi a rischio in fiumi e laghi

Canali e De Salvo alle pagine 20 e 21



ovyé

ovyé.it





Oggi Alias D

WOLE SOYINKA A quasi 50 anni dall'uscita del suo ultimo romanzo, lo scrittore pubblica «Cronache dalla terra dei più felici al mondo»



Culture

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Precari globali sulle piattaforme digitali che investono nei micro-lavoratori Antonio Casilli pagina 10



Visioni

MUSICA Lara RENN, la cultura afrobrasiliiana e le sue ramificazioni nell'ultimo album «Ori Okàn» Sara Guabello pagina 11

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 25 GIUGNO 2023 - ANNO LIII - N° 149

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

L'ORGOGGIO DI GUIDARE IL MANIFESTO

NORMA RANGERI

Ogni cosa nella vita ha il suo tempo e, dopo quasi 14 anni, il mio ruolo di direttrice del manifesto è concluso. E riconosco a cuor leggero che guidare un quotidiano richiede energie più fresche. Per questo nei mesi scorsi avevo annunciato alla redazione la volontà di lasciare ad altri la responsabilità primaria del giornale.

La vittoria del centrodestra alle elezioni del 25 settembre scorso ha avuto pesanti conseguenze nell'area democratica. E una sconfitta come quella subita ci riguarda da vicino. Non perché la peggiore destra di sempre è ora al governo, quanto per non aver costruito una alternativa concreta e duratura, in grado di competere.

Le forze democratiche e di sinistra non godono di buona salute - come abbiamo visto anche alle ultime votazioni locali - e noi del manifesto, che di questa sinistra siamo parte, soffriamo l'inadeguatezza del nostro campo. La sinistra deve ritrovare il suo popolo, l'empatia verso i più deboli, verso chi dipende da un salario e deve fare i conti con un nuovo lessico dei diritti sociali e civili molto cambiato: "uguaglianza di genere" e "giustizia ambientale", per esempio, rappresentano due macro determinazioni che ridisegnano la civiltà dei diritti di oggi e l'orizzonte del cambiamento necessario. Per fortuna interpretato dall'ingresso sulla scena del mondo di nuove generazioni globali, determinate a proseguire nella battaglia di libertà e giustizia perché, come diceva Valentino Parlato, "abbiamo cominciato nel 1789 e non abbiamo ancora finito".

Durante la mia lunga direzione, la più duratura della nostra storia cinquantennale, è cambiato il mondo, e siamo cambiati anche noi. La tragedia, terribile, dolorosa e senza fine, di milioni di migranti, ci coinvolge e ci riguarda. Sono esplosi nazionalismi e sovranismi che hanno colpito l'Europa, e gli Usa con Trump alla Casa Bianca. In Italia abbiamo assistito all'involutione progressiva del Pd, da Bersani a Renzi, alla fuga degli elettori, anche dalle forze di sinistra, fino alla clamorosa e positiva svolta con la leadership di una giovane donna come Elly Schlein.

— segue a pagina 6 —



Contrordine. Dopo una giornata convulsa in cui la Russia è sembrata precipitare nella guerra civile, il capo dei mercenari Prigozhin ferma la sua "marcia della giustizia" a 200 km da Mosca. Delusione a Kiev. Ma niente, per Putin, sarà più come prima pagine 2-5

Dietro fronte

Un tank della compagnia Wagner sulla strada tra Rostov e Mosca foto Ap

Il caos putiniano Alla fine i nodi vengono al pettine

TOMMASO DI FRANCESCO

Intervistando un mese dopo l'invasione russa dell'Ucraina lo straordinario scrittore bulgaro Georgi Gospodinov, gli chiedo se quella guerra proclamata per difendere la Russia non fosse una guerra fratricida, anzi parricida visto il legame profondo tra le due anime: «Putin - rispondeva - senza rendersene del tutto conto ha aggredito la Russia. In qualsiasi modo finisca la guerra, la Russia l'ha già persa dal punto di vista economico e simbolico. Ha perso la memoria che rimarrà di questa guerra. Non potrà raccontarla, per quanto propaganda possa mettere in campo, così come racconta se stessa come vittima e vincitrice della Seconda guerra mondiale». Con il caos annunciato in Russia con prodromi di guerra civile e mediazioni sul filo del rasoio, le sue sono parole a dir poco profetiche. Perché Putin con l'aggressione all'Ucraina non ha realizzato alcuno degli obiettivi che voleva acquisire; se non l'avesse fatta, invece avrebbe potuto continuare a pretendere la neutralità di Kiev rispetto alla Nato e la sicurezza delle popolazioni filorusse e russe del Donbass. Certo che c'era l'«abbaiare» della Nato, con una diffusa cintura di basi e presenze militari di quell'allargamento a Est che segna ancora un limite provocatorio. Ma la crisi durava da otto anni con la guerra civile in Ucraina e poteva rientrare in una nuova trattativa internazionale che, pur falliti i vari accordi di Minsk, poteva, doveva essere riattivata.

— segue a pagina 3 —



foto di Andrea Sabbadini

SANITÀ, DIRITTI, SALARI, PACE Da Milano a Roma a Palermo: i sindacati, le sinistre e i movimenti riempiono le piazze

■ A Roma ieri mattina la Cgil con un centinaio di associazioni raccolte in «Insieme per la Costituzione» hanno riempito Piazza del Popolo in difesa della Sanità pubblica. Hanno fatto capolino anche Giuseppe Conte (M5S) e Elly Schlein (Pd). Nel pomeriggio, sempre nella Capitale, il sindacato di base Usl insieme a Potere al popolo, Rifondazione Comunista e un'ottantina tra movimenti e associazioni hanno sfilato con diecimila persone contro le politiche del governo Meloni. A Milano in trecentomila hanno partecipato al Pride. Arianna 37 anni, partorirà a settembre, «ma mia moglie - dice - non verrà riconosciuta come madre legitti-

ma. Per questo sono qui».

È la fotografia di un paese in movimento che riempie le piazze, prende la parola, si riconosce autonomamente in una ricca piattaforma pluriennale basata sul Welfare, sui diritti, sulla pace. E progetta nuove mobilitazioni. Nel comizio finale a piazza del Popolo il segretario della Cgil Landini ha avvertito: «La battaglia sulla Sanità inizia adesso, vertenze su tutto il territorio per servizi e assunzioni. Poche balle, non è il momento dei tavoli, quelli con il governo sono finti. Nuovo appuntamento il 30 settembre contro il progetto di autonomia differenziata. FRANCHI, PIERRO, DELLA CROCE ALLE PAGINE 6, 8

Lele Corvi



30625
770025 215001
9 770025 215001
Pacchi Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) G/ra C/RA/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 173 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 25 Giugno 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

Il concerto a Salerno
Fusione pop e soul:
la voce di Mengoni
incanta l'Arechi
Federico Vacalebre a pag. 16



Le mosse di mercato
Il Napoli cerca gol
il duello in attacco
è tra Moffi e David
Eugenio Marotta a pag. 18



Russia, il giorno del caos

►I mercenari della Wagner prima marciano su Mosca, poi si fermano: «No al bagno di sangue»
Lo stop dopo la trattativa con il bielorusso Lukashenko: sul piatto la testa del ministro Shoigu

L'analisi

La causa di Kiev
che va sostenuta
con fermezza

Umberto Ranieri

Difficile prevedere cosa accadrà in Russia. Le forze del gruppo Wagner hanno attraversato il confine Russia-Ucraina, hanno preso Rostov, hanno avuto scontri nel Voronezh e si dirigono verso Mosca. Sono 25 mila uomini guidati da Prigozhin. Dopo tentativi di richiamarli all'ordine, Putin ha parlato del capo della Wagner come di un traditore mosso da ambizioni personali.
Continua a pag. 39



Una giornata di altissima tensione in Russia. I mercenari della Wagner, al soldo della Russia nella guerra all'Ucraina, hanno marciato in polemica su Mosca, innescando paura e caos. Poi, improvviso, lo stop.

Decisiva nella decisione di fermarsi la mediazione del presidente bielorusso Lukashenko. Giallo sulle voci di una possibile fuga di Putin a Leningrado.

Di Corrado, Evangelisti e Guasco da pag. 2 a 7

L'intervista Il ministro degli Esteri

Tajani: «Il Cremlino è più debole»

«Per Putin la guerra è stata davvero un boomerang. La Russia si indebolisce e ora la pace in Ucraina è più vicina. Ma non interferiamo per quanto sta accadendo in queste ore». Il ministro degli Esteri Antonio Tajani parla della crisi russa innescata dalla clamorosa protesta della Wagner e si preoccupa di garantire l'incolumità di circa 5400 italiani presenti in Russia.



Bechis a pag. 6 Il ministro Antonio Tajani



La pace in Ucraina più vicina, crolla il mito di Putin: per lui il conflitto si sta rivelando un boomerang

Il personaggio
Prigozhin
dagli hot dog
ai massacri



Marco Ventura alle pagg. 4 e 5

La riflessione

Lo spettro del '17
e le narrazioni
senza più senso

Carmine Pinto

Putin aveva evocato il 1917. A luglio di quell'anno, il governo provvisorio del generale Aleksandr Kerenski lanciò una grande offensiva contro i tedeschi. Mentre il generale Brusilov guidava le forze russe, i soviet disgregarono comandi e divisioni. L'armata si sfasciò. Poco dopo, il governo provvisorio, ormai delegittimato, subì il colpo di stato dei bolscevichi.
Continua a pag. 39

Dopo 9 anni, con Sangiuliano



Capri, riapre Via Krupp
«Un regalo al mondo»

L'invitato a Capri Fabio Jouakim a pag. 15

Pistoletto in piazza Municipio



La Venere degli stracci
diventa regina di Napoli

Pasquale Esposito in Cronaca

«L'Autonomia? Conviene solo al ricco Nord»

►Audizioni in Senato, le critiche: così aumenteranno costi e divari

Dopo quasi sessanta audizioni parlamentari sull'autonomia differenziata che hanno coinvolto istituzioni ed esperti, l'unica scelta sensata sarebbe quella di riporre il disegno di legge Calderoli in un cassetto. Le critiche ad un progetto che rischia di disarticolare il Paese sono state generali e condivise. E c'è un ultimo dato, il report Upb lo certifica: «Sud e Centro hanno meno fondi, così difficile gestire i servizi».

Bassi a pag. 8

Pomigliano, sul web il video degli assassini Frederick, le ultime parole «Mi piaci, io sono bravo...»

Leandro Del Gaudio

«Mi piace tutti e due, perché io bravo...». Sono queste le ultime parole di Frederick Akwasi Adufo, il 40enne ghanese massacrato di botte domenica scorsa, mentre era nel suo giaciglio ricavato in una strada di Pomigliano d'Arco. Parole pronunciate mentre "dava il cinque", in segno di saluto e di amicizia, ai due ragazzini che l'hanno ammazzato. Il video spunta sul web.
In Cronaca

Il caso Treviso Se viene stravolta la funzione della scuola

Domenico Tuccillo

Della incredibile vicenda della prof colpita dai pallini in aula a Treviso, colpisce l'aspetto farsesco della vicenda, ben evidenziata da Bruno Vespa su questo giornale.
Continua a pag. 38

ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO

LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO

Quello tra arte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificata dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguisci su





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 173
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 25 Giugno 2023 • S. Massimo, vescovo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Il live per 40mila
Liga, Pausini, Elodie
la musica italiana
non ha dimenticato
la Romagna

Arnaldi a pag. 25



Milinkovic, offerta araba
Roma, altro colpo
c'è Kristensen
un terzino per Mou

Servizi nello Sport



Lo specchio
Alberto Angela
«Addio Superquark
E la divulgazione
non sia divisiva»

Scarpa a pag. 17



Prove di golpe di Prigozhin: la Wagner occupa Rostov senza resistenze e si ferma a soli 200 km da Mosca: «Evitato il bagno di sangue»

La svolta che cambierà la Russia

Luca Diotallevi

Per comprendere la grandezza di un momento non è necessario sapere come andrà a finire. Domattina potremmo svegliarci in una situazione che nessuno oggi aveva previsto. È già successo ieri mattina. Si sapeva che il regime putiniano poteva andare in crisi, ma anche che poteva resistere. Alorché i segni algebrici di alcune variabili cruciali si invertirono di colpo lo stato complessivo delle cose cambia drasticamente e per intero. Se le cose che subiscono un tale repentino e diffuso cambio di segno sono importanti, allora è l'intera trasformazione... Continua a pag. 27



Sfida al Cremlino

L'intervista: «Non vogliamo interferire»

Tajani: «Putin ora è più debole per l'Ucraina la pace si avvicina»

Francesco Bechis

«La Russia si indebolisce e ora la pace in Ucraina è più vicina. Ma non interferiamo». Il ministro



degli Esteri Antonio Tajani è impegnato a garantire l'incolumità di circa 5400 italiani presenti in Russia. «È finito il mito dell'unità della Russia di Putin». A pag. 7

Il piano Vestager

Il monopolio delle Big tech e i rischi da evitare

Giuseppe Vegas

Nelle nostre società è sempre più diffuso un sentimento di insoddisfazione nei confronti della permanente validità del modello dell'economia di mercato. Infatti, pur avendo fatto godere un diffuso benessere alle società occidentali, questo modello non è stato in grado di fornire una risposta soddisfacente quando si è trovato a fronteggiare fattori esogeni distruttivi della crisi economica del primo decennio del secolo... Continua a pag. 27

Accelerazione dopo la Consulta: ma i dipendenti perderanno l'1%

Inps, per le liquidazioni agli statali anticipi sbloccati con gli interessi

ROMA L'Inps sblocca gli anticipi della liquidazione agli statali ma fa pagare gli interessi (calmierati all'1%), dopo che la Consulta si è espressa contro il pagamento differito del Tfs nel settore pubblico. Le prime erogazioni dovevano partire tra agosto e settembre, ma adesso l'istituto di previdenza punta ad anticipare i tempi a luglio. L'Inps vuole mandare una sorta di segnale di pace al popolo degli statali cessati dal servizio. Bisozzi a pag. 9

I dossier sul ddl: «Conviene solo al Nord»

Bankitalia, imprese, Ue e Parlamento le quattro bocciature dell'Autonomia

Andrea Bassi

Dopo quasi sessanta audizioni parlamentari sull'autonomia differenziata che hanno coinvolto, tra gli altri, istituzioni come la Banca

d'Italia e associazioni datoriali come Confindustria, arrivano bocciature in serie sul ddl Calderoli: «Conviene solo alle regioni del Nord». Risorse ridotte, invece, per Centro e Sud. A pag. 8

Il caso dei bilanci

Santanchè: «Pronta a riferire in aula»
E Meloni approva



ROMA «Nessun problema a riferire in Parlamento». La ministra Daniela Santanchè accetta di spiegare il caso bilanci. Meloni approva. Bulleri a pag. 11

MUSICA • DANZA • OPERA • TEATRO • ARTE

Spoletto Festival dei Due Mondi

23 GIUGNO — 9 LUGLIO 2023

PROGRAMMA E BIGLIETTI: [festivaldispoletto.com](#)

SEGUICI SUI SOCIAL: #SPOLETO66

66

Il Segno di LUCA

PESCI, FUGA D'AMORE

I pianeti sono tuoi alleati disposti anche a confondere le acque pur di farti divertire, facendo dell'amore l'ingrediente principale della tua giornata. La configurazione esalta la tua sensibilità rendendoti più recettivo del solito, in grado di cogliere ogni minima sfumatura di quello che avviene nel partner e negli altri in generale. La giornata è propizia alle fughe d'amore, all'evasione dalla routine quotidiana, dove pensi di rifugiarti? **MANTRA DEL GIORNO** Le eccezioni indicano strade da esplorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, *Roma 1983, Lo scudetto del cuore* • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 25 giugno 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

ON MOBILITÀ
BMW
Liberi
di sognare

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Successo per il concertone di Reggio

**«Italia loves Romagna»
La musica in campo,
vince la solidarietà**

Spinelli a pagina 28

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
INSTANT DRINKS

IL CAPO DELLA WAGNER SFIDA MOSCA, MINACCIA IL GOLPE MA POI SI FERMA A 200 CHILOMETRI DALLA CAPITALE TORNA L'INCUBO DELLA GUERRA CIVILE, PRIGOZHIN ANDRA' IN BIELORUSSIA. RESTANO LE INCOGNITE SUL FUTURO

ROULETTE RUSSA

Dopo il conflitto in Ucraina

Il popolo vittima dello zar debole

Pini a pagina 3

Il colpo di Stato fallito

Ricordo quel 1991: la folla e i tank

Morandi a pagina 7



Soldati intorno a un carro armato della Wagner a Rostov, in Russia

Farruggia, Ottaviani, Jannello, Colorni e commento di De Carlo da pagina 2 a pagina 9



Il governatore Emiliano

«Giustizia, il Pd non si arrocchi»

Marmo a pagina 10



Firenze, la bimba sparita

Cercando Kata, giallo senza fine

Paoli alle pagine 14 e 15



Bologna, all'università

Prof minacciata per un concorso

Tempera a pagina 23

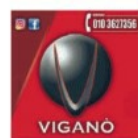
ovyé
ovye.it





DOMENICA 25 GIUGNO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPEDCHIO" - Anno CXXVII - NUMERO 148, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

GENOVA, RACCOLTI 4 MILIONI DI DATI
Le barche di Ocean Race
sentinelle della plastica

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 16



LE TRASFORMAZIONI DI GENOVA
Quando la Sopraelevata
cancellò le Terrazze

ALDO PADOVANO / PAGINE 24 E 25



BASKET, LA STELLA DI ORIGINE LIGURE
Banchero sceglie gli Usa
Addio speranze azzurre

MATTEO DE SANTIS / PAGINA 53



IL CAPO DEL GRUPPO WAGNER PRIGOZHIN ANNUNCIA LA GUERRA CIVILE, CONQUISTA ROSTOV E MARCIA SU MOSCA. POI SI FERMA: NON VOGLIO UN MASSACRO

Sfida a Putin



I mercenari del gruppo Wagner presidiano le strade di Rostov a bordo di carri armati (foto Reuters). In serata è arrivato l'ordine della ritirata

SERVIZI / PAGINE 2-9

L'ANALISI

LUCIO CARACCILO

RIVOLTA STUDIATA,
IL QUADRO CAMBIA

IL PERSONAGGIO

ANNA ZAFESOVA

INIZIO DEL DECLINO
LO ZAR È FRAGILE

IL COMMENTO



MAURIZIO MAGGIANI

I ricchi, i poveri
e il messaggio
dentro due naufragi
paralleli

E così l'avventura del batiscafo Titan alla ricerca del transatlantico perduto è finita nel modo più tragicamente banale, un cedimento strutturale, malamente progettato e in difetto di manutenzione, ai genovesi deve ricordare qualcosa. Ai suoi passeggeri è stata risparmiata l'agonia, l'implosione della struttura a 390 atmosfere di pressione ha assicurato loro una morte veloce, vedo che è stata anche calcolata la velocità, questione di tre, quattro milisecondi. Poteva andare molto peggio, potevano restare là sotto con lo scafo semplicemente inerte ad aspettare che finisse l'ossigeno, capita, ho avuto uno zio sommergebilista che ha rischiato di fare quella fine. E allora fa una certa impressione pensare agli ultimi giorni di vita di quei cinque disgraziati stretti dentro un cilindro tenuto assieme da una dozzina di bulloni da carpentiere a tre chilometri sotto la superficie del mare, in attesa di più che improbabili salvatori, in attesa di una quasi certissima morte. A meno che, avendo pagato 250.000 dollari per finire laggiù non avessero pagato anche l'illusione della salvezza, visto che quando si ha abbastanza denaro il poter comprare tutto diventa una certezza. Il peggio dunque se lo sono risparmiato, e fa una certa impressione l'idea che anche questo se lo siano comprato.

SEQUE / PAGINA 17

LE ACCUSE PER LA GESTIONE DELLE SUE IMPRESE. MELONI: GIUSTO COSÌ

Santanchè sulla graticola

«Riferirò in Parlamento»

Dopo giorni di polemiche, la ministra del Turismo Santanchè accoglie la richiesta di Pd e M5S di rispondere in aula alle accuse sulla gestione delle sue imprese. «Andrò in Parlamento». Meloni: «Giusto, la richiesta era legittima».

CAPURRO / PAGINA 11

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

DIFENDERE LA SANITÀ
È UN DOVERE DI TUTTI

L'ARTICOLO / PAGINA 17

ROLLI

COLPETTO DI STATO



L'INSERTO "IL GIORNALONE" / PAGINE 14 E 15

LE INFRASTRUTTURE

Alberto Quarati / INVIATO A RAPALLO

Ferrovie: investimenti
per 125 miliardi
su alta velocità e rete

Nell'Italia che pianifica il futuro energetico e delle infrastrutture spicca l'ambizioso progetto di Ferrovie esposto dall'ad Luigi Ferraris al convegno dei Giovani di Confindustria a Rapallo: «Servono 125 miliardi per le reti».

L'ARTICOLO / PAGINA 18

IL SALVATAGGIO

Marco Toracca / PAGINA 13

Geo Barents alla Spezia
con 13 migranti a bordo

LIGURIA DA SCOPRIRE

Sciarborasca, il regno degli orti protetto dalle curve

MARCO MENDUNI

Sciarborasca è una sorpresa che va un po' conquistata. Una comunità di 1.500 abitanti che non si è mai arresa e anzi ha continuamente rilanciato. Un paese che ha continuato a espandersi nel rispetto della natura che lo circonda. E che oggi, qui, ai confini del Parco del Beigua, ha le Poste, il bancomat, tre ristoranti, due bar, un negozio di ab-



bigliamento, gli alimentari, un albergo, un laboratorio di pasta. E poi, racconta orgoglioso Paolo Bruzzone sindaco di Cogoleto (Sciarborasca ne è una frazione), fino alle elementari i bambini non sono costretti a spostarsi: «C'è il nido, ci sono la materna e la scuola primaria».

L'ARTICOLO / PAGINE 44 E 45



STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

DIERRE

VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO

DIERRE

LA PRIMA STERLINA DI RE CARLO III
www.dierregold.it





Il Sole 24 ORE

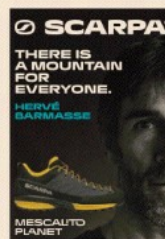
Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Campionessa.
Irma Testa,
25 anni

A tu per tu
Irma Testa
«Una noce sola non fa rumore nel sacco. Serve la squadra anche nelle vittorie personali»

di **Monica D'Ascenzo**
— a pagina 10



Domenica

LETTERATURA
PONTIGGIA,
L'ALBUM
E L'EREDITÀ

di **Daniela Marchesini**
e **Gino Ruozi** — a pagina 1



NEGLI USA
I FOGLI
ATLANTICI DI
LEONARDO
ILLUMINANO
L'IMPRESA

di **Stefano Salls**
— a pagina 13



Viaggi 24

In Inghilterra
Percorsi poetici
nel Lake district

di **Mariateresa Montaruli**
— a pagina 15



Lunedì

L'esperto risponde
Contratti a termine,
il rinnovo è più facile

— domani con Il Sole 24 Ore

Sulle pensioni promesse per 10 miliardi ma ce ne sono 2

In vista della riforma

Riparte domani il confronto governo-sindacati con l'incognita risorse

In agenda proroga di Quota 103 e il rilancio della previdenza integrativa

Non meno di 5-6 miliardi. Tanto peserebbero sulla prossima manovra l'introduzione di Quota 41, un aumento delle pensioni minime, la proroga dell'Ape sociale con estensione del bacino di attività gravose e usuranti, e il prolungamento di Opzione donna. Un conto salato necessario per soddisfare tutte le principali richieste che arrivano dalla maggioranza e dai sindacati, e che potrebbe salire a 10 miliardi a causa degli extra-costi per la rivalutazione dei trattamenti, spinti dall'inflazione. **Marco Rogari** — a pag. 9

IL CAOS DEL FONDO

Meloni: «Un errore il Mes in aula ora»

di **Barbara Flammeri** — a pag. 9

Bonomi: taglio del cuneo strutturale nella prossima legge di Bilancio

Giovani imprenditori

Dalle sfide della prossima legge di bilancio, a partire dal cuneo fiscale (ci aspettiamo che diventi strutturale)

alle politiche sul lavoro e all'uso del Mes. Dal convegno dei giovani imprenditori a Rapallo Carlo Bonomi ricorda: «Come Confindustria siamo stati chiari. Si discute delle modifiche e chiediamo di utilizzare quelle risorse per la politica industriale a favore della crescita». **Picchio** — a pag. 5

LA CRISI RUSSA

Prigozhin ferma le truppe a 200 km da Mosca e dalla guerra civile. Mistero su Putin

Antonella Scotti, Alberto Magnani, Celestina Dominelli, Riccardo Sorrentino, Ligo Tramballi, Beda Romano e Barbara Flammeri
— a pag. 2, 3, 4, 6, 8, 9 con Intervista di Jacopo Annunziata, Giuseppe Masullo e Francesco Sisti

L'OFFENSIVA

Capitale blindata, prese Rostov e basi militari

LA MILIZIA

Perché la Wagner adesso ha mire espansionistiche

IL CREMLINO

«Per lo zar è l'ora più dura, sarà indebolito»

IL FRONTE

«Così il conflitto in Ucraina, di fatto, è finito»

Mosca nel mirino. Le città russe coinvolte nell'operazione dei ribelli. Nella foto, tank della Wagner a Rostov

SCENARI CONTINENTALI

LA BREXIT E IL FUTURO DEI CONSERVATORI EUROPEI

di **Sergio Fabbrini**

Il 23 giugno del 2016, una maggioranza risicata di elettori britannici (51,89 per cento) votò per l'uscita del Regno Unito dalla Unione europea (Ue). Fu un terremoto. Uno dei più importanti Paesi europei votò per lasciare un'organizzazione nella quale era entrato nel 1973, interrompendo e rovesciando un processo storico che era andato, fino ad allora, nella direzione opposta. Brexit celebrò il rifiuto delle integrazioni sovranazionali, divenendo causa ed effetto della ripresa vigorosa del nazionalismo in Europa, in America (qualche mese dopo venne eletto Donald Trump alla presidenza) e nel mondo (dal Brasile all'India). Anche in Italia, leader nazionalisti della destra radicale (come Matteo Salvini) affermarono trionfanti che era «finalmente giunto il momento di riprendere il controllo della nostra sovranità». Alcide De Gasperi e Altiero Spinielli dovevano dormire in pace. Davvero? — Continua a pagina 9

ECONOMIA REALE

LO SCATTO DELLE IMPRESE CAPOFILA

di **Gianni Lorenzoni**

Il studioso di economia industriale e di sviluppo organizzativo impiega categorie diverse per rappresentare fenomeni e tendenze evolutive che popolano sistemi, territori e attività. Tali categorie diventano un patrimonio linguistico diffuso fra addetti ai lavori coinvolti nelle indagini e nelle azioni dell'economia reale. I distretti industriali o i cluster, le reti di imprese, sono stati studiati a livello accademico e sono diventati parti del linguaggio della pratica. In tempi recenti, le filiere e i sistemi di imprese hanno cercato di cogliere i fenomeni aggregativi nel tentativo di interpretare la crescita delle organizzazioni. — Continua a pagina 11

Ambrosiano
ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

3.074
MONETE VERIFICATE

PAOLO CATTIN

MARENGHI 320,00 €	STERLINE 400,00 €	KRUGERRAND 1.700,00 €
----------------------	----------------------	--------------------------

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

CERCASI TALENTI

Giovani in fuga dalle professioni
L'ultimo allarme arriva dai notai

M. C. De Cesari — a pag. 12

LETTERA AL RISPARMIATORE

Zignago Vetro, prodotti sostenibili e più efficienza

Vittorio Carlini — a pag. 12

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 9,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Domenica 25 giugno 2023
Anno LXXX - Numero 173 - € 1,20
San Guglielmo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SFIORATA LA GUERRA CIVILE

Roulette russa

Scambio di accuse tra Putin e il mercenario Prigozhin
La Wagner punta su Mosca

Poi Lukashenko media e ferma il golpe delle milizie
Lo Zar ringrazia ma è in crisi

Mondo col fiato sospeso
Il generale Tricarico
«La Nato si deve svegliare»

Giubileo

Bando architetti finito in un flop

Nessun incarico è stato affidato finora
Selezione arenata

Zanchi a pagina 17

Fori Imperiali

Sul viale tomano i sampietrini

Il comune farà togliere l'asfalto e ripristinare l'antica pavimentazione

a pagina 16

Ex Provincia

Caccia alle tasse dei noleggiatori

L'Ente vuole recuperare i soldi dalle aziende che cambiano sede

Sbraga a pagina 18

All'interno



I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità

Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liburdi a pagina 11

COMMENTI

• **DELL'ARIA**
Adolescenti social
Una generazione impigrita che vive per un like

• **MAZZONI**
Il centrodestra ricordi il 2008 come antidoto al tafazismo

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Landini in piazza contro la sinistra che ha governato negli ultimi 20 anni



"Ammazza quant'è faticoso fa quello de sinistra"

Romagnoli a pagina 7

Il ministro del Turismo e il caso Visibilia. Il premier: «Nessun problema» Santanchè: pronta a chiarire tutto

Vertice in Austria

Meloni sulla ratifica del Mes
«Ora sarebbe un errore»

Di Capua a pagina 6

••• Il ministro Santanchè replica alle polemiche sorte dall'inchiesta del tribunale di Milano sulla sua società. «Rinvio a giudizio? Non ho ricevuto neppure un avviso di garanzia. Ma qualora servisse sarò lieta di riferire in Aula». Tranquilla anche il premier Meloni: «Nessun problema». Intanto il Pd ha depositato un'interrogazione urgente ai ministri Urso e Calderone.

Frasca a pagina 8

••• Ieri la Russia ha sfiorato la guerra civile. Il capo della Wagner Prigozhin si è sentito tradito da Putin e ha lasciato il fronte ucraino puntando con le sue milizie su Mosca. Immediata la replica dello Zar che lo ha accusato a sua volta di tradimento. Provvidenziale la mediazione del presidente bielorusso Lukashenko che ha convinto Prigozhin a fermare la sua avanzata per evitare un bagno di sangue russo. Putin lo ha ringraziato, ma la sua crisi è ormai evidente. Il generale Tricarico allerta la Nato: «Si deve svegliare».

Bonanni, Musacchio e Riccardi alle pagine 2 e 3

Oggi Vittorio Feltri compie 80 anni Auguri all'ultimo sculciatore anarchico

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il suo canto libero. Vittorio Feltri oggi doppia le 40 primavere. È l'ultimo «sculciatore» anarchico in circolazione, senza padroni né padrini. Una vita libera e libertina, nell'accezione illuminista del termine. (...)

Segue a pagina 9

Stasera l'atteso bis Ferro manda in delirio i sessantamila dello stadio Olimpico



Guadalaxara a pagina 22

Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppe Savini.com

Dall'Abruzzo al Molise, le foto del centrosinistra
Dall'Abruzzo al Molise. Dal 2011 al 2023. Da una fotografia a un'altra. Soggetto: il centrosinistra che potrebbe essere ma che non è. Allora, nel 2011, in quel di Vasto (Abruzzo) dove si teneva la festa dell'Italia dei Valori (il partito di Antonio Di Pietro), il leader del Partito democratico Pier Luigi Bersani, quello della sinistra dell'epoca Nichi Vendola e l'ex pm di Mani Pulite vennero immortalati uno accanto all'altro in quella che passerà alle cronache come la foto di Vasto. Attorno a quello scatto foccarono analisi politiche, previsioni futuriste, ci fu perfino chi inneggiò ad un nuovo Ulivo. (...)

Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETTA VARIA,
EQUILIBRATA E DI BUON STILE DI VITA SANA.

LA NAZIONE

DOMENICA 25 giugno 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Successo per il concertone di Reggio

**«Italia loves Romagna»
La musica in campo,
vince la solidarietà**

Spinelli a pagina 28

La raccolta fondi di Quotidiano Nazionale

UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Dona subito

IBAN IT23 M 05387 02411 000003844487

ristora
INSTANT DRINKS

IL CAPO DELLA WAGNER SFIDA MOSCA, MINACCIA IL GOLPE MA POI SI FERMA A 200 CHILOMETRI DALLA CAPITALE TORNA L'INCUBO DELLA GUERRA CIVILE, PRIGOZHIN ANDRA' IN BIELORUSSIA. RESTANO LE INCOGNITE SUL FUTURO

ROULETTE RUSSA



Dopo il conflitto in Ucraina

Il popolo vittima dello zar debole

Pini a pagina 3

Il colpo di Stato fallito

Ricordo quel 1991: la folla e i tank

Morandi a pagina 7

Soldati intorno a un carro armato della Wagner a Rostov, in Russia

Farruggia, Ottaviani, Jannello, Colorni e commento di De Carlo da pagina 2 a pagina 9



Il governatore Emiliano

«Giustizia, il Pd non si arrocchi»

Marmo a pagina 10



Firenze, la bimba sparita

Cercando Kata, giallo senza fine

Paoli alle pagine 14 e 15



Il nostro reportage

Le due facce di Piombino

Filippi e Papi alle pagine 20 e 21

ovyé
ovye.it





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

L'Espresso

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Domenica 25 giugno 2023

Oggi con *L'Espresso*

Anno 48 N° 148 - In Italia € 3,00

Per un giorno, la Russia sul baratro della guerra civile. La Wagner occupa Rostov e marcia su Mosca
Prigozhin ordina la ritirata a soli 200 chilometri dalla capitale dopo la mediazione di Lukashenko



Prove di golpe

L'EDITORIALE

Il putsch

Una cavalcata senza ostacoli partita dal Don

di **Daniele Raineri**
alle pagine 2 e 3

Il Cremlino

Colpo fatale sotto gli occhi del mondo

di **Rosalba Castelletti**
a pagina 5

Il fronte ucraino

Ora Kiev spera nel disorientamento delle difese russe

dal nostro inviato **Fabio Tonacci**
a pagina 8

La debolezza dello zar Putin e il populista della violenza

di **Maurizio Molinari**

Shoigu e del capo di stato maggiore Valeri Gerasimov gli è servita per lanciare i suoi 25 mila uomini prima alla cattura di Rostov sul Don, sede del comando delle truppe che operano in Ucraina, e poi in una lunga e spettacolare corsa verso Mosca, al fine di evidenziare la determinazione a "mettere le cose a posto" nel cuore della Russia. **a pagina 37**

L'esercito

Le truppe agli ordini di Shoigu restano nelle caserme

di **Gianluca Di Feo**
a pagina 7

Gli Usa

Biden sorpreso chiama gli alleati tranne Meloni

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** a pagina 10

La Nato

Lo spettro di armi nucleari senza controllo

dal nostro corrispondente **Claudio Tito** a pagina 11



IL TUO 5X1000 QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY
971 471 101 55

WWW.EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

Il corteo della Cgil



30mila in piazza per difendere il diritto alla salute

di **Bocci e Giannoli**
alle pagine 16 e 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IDIRITTI
In 300mila al Pride di Milano
"I figli sono tutti quanti uguali"
SIMONA BUSCAGLIA - PAGINE 18-19

SPECCHIO
La stagione della post-gerarchia
che logora il senso del comando
FLAVIA PERINA - NELL'INSERTO

IL RACCONTO
Due amiche in fuga da Procidia
alla ricerca di un'esistenza vera
GIULIA CAMINITO - PAGINE 28-29



LA STAMPA

DOMENICA 25 GIUGNO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867 2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 157 | N. 132 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE

IL MONDO BRUCIA LA POLITICA VAGA NEI SUOI LABIRINTI

MASSIMO GIANNINI

La Russia è sull'orlo della guerra civile. Il mondo ha paura della guerra atomica. L'Italia si perde nella sua solita guerricciola per bande. L'Aventino della maggioranza non si era mai visto. Nella Roma antica la secessio plebis nacque come forma di protesta dei derelitti contro l'arroganza dei patrizi padroni della Res Publica. Nella Roma fascista del Ventennio l'astensione permanente dai lavori d'aula fu la reazione politica di 123 deputati alla scomparsa di Giacomo Matteotti, sequestrato il 10 giugno 1924 e assassinato dagli squadristi del Duce. Nella Roma meloniana di oggi la diserzione dal Parlamento sembra l'unica, paradossale non-risposta che le tre destre al potere sono in grado di dare sui temi più inutilmente divisivi della fase.

Hanno l'aritmetica, che tra Camera e Senato li blinderebbe contro qualunque pericolo di ribaltone. Ma non hanno la politica, che gli consentirebbe di liquidare in un amen la banale ratifica del Mes, se solo non fossero prigionieri di quella "ideologia che ci uccide". Una frase che rimane scolpita nello scambio di messaggi tra gli alti e appassiti papaveri della Lega. E che marcia, nel fuoco di una grottesca "battaglia identitaria", il corpace di una maggioranza in fuga. Da se stessa e dall'interesse nazionale, dal buon senso e dalla responsabilità. Tanto più in un momento in cui le sorti del pianeta sono appese al destino di Putin, il Tiranno asse di cui si minaccia la bomba nucleare tattica. Il vero "stigma" - per usare la formula cara alla presidente del Consiglio - non è votare sì a una riforma di questo Fondo Salva-Stati. Che tutti i partner europei hanno già votato tranne noi.

CONTINUA A PAGINA 27

PRIGOZHIN COI MERCENARI DELLA WAGNER SFIDA PUTIN E POI SI FERMA

Rivoluzione Russa

AGLIASTRO, GORIA, QUIRICO, SIMONI

Il punto di non ritorno dello zar Vlad
ANNA ZAFESOVA

Le pugnalate e l'ossessione del 1917
ENRICO DEAGLIO

L'ANALISI

UN COLPO DI STATO PENSATO A LUNGO ORA CAMBIATO TUTTO

LUCIO CARACCIOLIO

L'insurrezione armata del Gruppo Wagner contro il potere russo, provvisoriamente sedata quando le truppe di Prigozhin erano a duecento chilometri da Mosca, può segnare una svolta nella guerra d'Ucraina. Proprio mentre la fin troppo annunciata campagna d'estate delle truppe di Kiev sembrava impantanarsi sulla linea del fronte, il colpo di mano organizzato da Evgenij Prigozhin ha rovesciato il tavolo.

Comunque finisce l'avventura dei wagneriani, il vertice russo non esce squalificato. È in corso un rimescolamento nei rapporti di forza fra le fazioni del sistema putiniano. Crepe profonde minano la piramide del potere, fino a minacciare il crollo. Non aver saputo prevenire un tentativo di golpe annunciato da mesi svela la fragilità delle strutture militari e di sicurezza russe. E potrebbe inaugurare una guerra civile dagli effetti imponderabili. Fino alla disintegrazione della Federazione Russa. Scenario sul quale a Kiev, ma anche a Varsavia e in altre capitali atlantiche, si lavora alacremente. Senza peraltro disporre di un piano qualsiasi per gestirne le conseguenze. - PAGINA 4

IL COMMENTO

LA FRAGILE EUROPA RISCHIA DI PAGARE IL CONTO PIÙ CARO

LUCIA ANNUNZIATA

L'ultima volta che la Russia si ritirò dalle sue aree di influenza, dopo la caduta del Muro di Berlino nel 1989, si avviò una competizione per la sostituzione del suo dominio. Nell'agosto del 1990 l'iracheno Saddam Hussein occupò il Kuwait, scatenando la prima guerra di un dominio mediorientale - due decenni di conflitti - finito cambiando il profilo dell'intera regione. È la possibilità che per molte ore ieri è sembrata materializzarsi di nuovo, con la rivolta del gruppo Wagner contro Putin. La decisione di Prigozhin di ritirarsi, arrivata fine giornata, ha fermato le truppe ma non il sospetto che la sfida non sia finita. Una fonte dell'intelligence di un paese Nato descrive così la situazione: «L'esito dello scontro con il cuoco è scontato. Quello che preoccupa è il dopo». Il dopo è il grande salto nell'ignoto, il modo in cui sarà combattuta la rivolta delle milizie, e il modo in cui intorno ad essa si aggregheranno o meno altri eventi.

Gli scenari dell'intelligence sono molti. «Wagner può contare su circa 30 mila persone e forse 20 mila simpatizzanti al fronte.

CONTINUA A PAGINA 27

I MIGRANTI

L'anno degli sbarchi infiniti Unher: chi non salva, uccide

LETIZIA TORTELLO

Il bilancio di Vincent Cochetel, l'invitato speciale Unher (Agenzia Onu per i rifugiati) per il Mediterraneo centrale ed occidentale: «3.714 morti nel 2022 per annegamento sulle rotte della migrazione, 981 a causa di violenze, 800 di incidente stradale mentre scappano dalle varie polizie, 454 di carestia, sete. Ecco il Mediterraneo dei migranti. Ogni ritardo uccide». - PAGINE 12-13

LA CRISI

ONG SOTTO SCACCO E LEGGI ARBITRARIE

GIORGIA LINARDI

Torna il bel tempo, si torna a morire. Ormai un'equazione matematica nel Mediterraneo. Due i naufragi poco distanti da Lampedusa. - PAGINA 12

TORNA NELLE PIAZZE LA CAMPAGNA GRATUITA DI SCREENING CARDIOVASCOLARE

doni di 5x1000 a Cardioteam Foundation codice fiscale 97696730015

Dr. Marco Olivero
Cardiologo
Presidente di Fondazione Cardioteam Foundation

LA PREVENZIONE SALVA PIÙ DELLE CURE

L'INCHIESTA

Santanchè "pronta per l'aula" imbarazzo nella maggioranza

FEDERICO CAPURSO

Le inchieste giornalistiche e quelle della procura di Milano, le dimissioni invocate dall'opposizione e l'interrogazione parlamentare del Pd, la richiesta di riferire in Aula, i ghigni della Lega e di un pezzo di Forza Italia. Alla fine, Santanchè comunica a Giorgia Meloni la sua disponibilità a chiarire in Parlamento. - PAGINE 14-15

LA PROTESTA

Pd-5S, il patto per la Sanità "Bisogna finirla con i tagli"

BERLINGUER, CARRATELLI, FORTE

La tutela della salute, diritto fondamentale sancito dalla Costituzione porta in piazza Elly Schlein e Giuseppe Conte, uniti nell'abbraccio a Maurizio Landini: «Basta tagli». Walter Ricciardi, già consulente dell'ex ministro della Salute Speranza durante il Covid commenta: «Italia sempre più povera e malata». - PAGINE 20-21

IL GIORNALONE

SENTA, DOTTORE... ASPETTO UN AMICO... BRAVISSIMA PERSONA

AGURADI LUCA BOTTURA - PAGINE 24-25

TeknoService

Visita il nostro sito www.teknoserviceitalia.com

E non perderti la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata nel territorio del Consorzio Canavesano Ambiente

FA LA DIFFERENZA



Molo VIII, trattative per i milioni "romani", si punta a chiudere a settembre

La visita del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso non è servita solo ad inaugurare lo stabilimento della British American Tobacco a Bagnoli o per parlare di Wartsila. Il titolare del ministero, accompagnato da Fabio Scocciarro e **Zeno D'Agostino**, ha incontrato Vittorio Petrucco, presidente di Icop, sul potenziamento dell'area. L'idea, come detto più volte da Urso, è quella di far sì che Trieste possa diventare lo scalo della ricostruzione ucraina. Una partita, complessivamente, da poco meno di un miliardo di euro TRIESTE - La visita triestina del ministro del Made in Italy Adolfo Urso non è servita solamente a tagliare il nastro dello stabilimento della British American Tobacco o a rassicurare i sindacati sulla situazione di Wartsila. Il titolare di uno dei più importanti ministeri nazionali ha incontrati il presidente della Icop Vittorio Petrucco, oggi in prima linea nel potenziamento dell'area portuale. Sul piatto del futuro molo VIII, secondo gli addetti ai lavori, ballerebbero circa 300 milioni di euro che il governo dovrebbe mettere nel progetto. Oltre alle risorse romane, c'è bisogno di investimenti privati che al momento non sono noti. Sul privato nessuno si sbilancia, anche perché la situazione sarebbe in balia di molte variabili.



06/24/2023 18:39

La visita del ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso non è servita solo ad inaugurare lo stabilimento della British American Tobacco a Bagnoli o per parlare di Wartsila. Il titolare del ministero, accompagnato da Fabio Scocciarro e Zeno D'Agostino, ha incontrato Vittorio Petrucco, presidente di Icop, sul potenziamento dell'area. L'idea, come detto più volte da Urso, è quella di far sì che Trieste possa diventare lo scalo della ricostruzione ucraina. Una partita, complessivamente, da poco meno di un miliardo di euro TRIESTE - La visita triestina del ministro del Made in Italy Adolfo Urso non è servita solamente a tagliare il nastro dello stabilimento della British American Tobacco o a rassicurare i sindacati sulla situazione di Wartsila. Il titolare di uno dei più importanti ministeri nazionali ha incontrati il presidente della Icop Vittorio Petrucco, oggi in prima linea nel potenziamento dell'area portuale. Sul piatto del futuro molo VIII, secondo gli addetti ai lavori, ballerebbero circa 300 milioni di euro che il governo dovrebbe mettere nel progetto. Oltre alle risorse romane, c'è bisogno di investimenti privati che al momento non sono noti. Sul privato nessuno si sbilancia, anche perché la situazione sarebbe in balia di molte variabili.

Agenparl

Venezia

cs PORTO VEI GRIMALDI INTRODUCE LE NAVI RO-RO PIÙ "VERDI" AL MONDO SULLA TRATTA VENEZIA-BARI-PATRASSO

(AGENPARL) - ven 23 giugno 2023 GRIMALDI INTRODUCE LE NAVI RO-RO PIÙ "VERDI" AL MONDO SULLA TRATTA VENEZIA-BARI-PATRASSO

Da lunedì 26 giugno, Eco Catania ed Eco Malta serviranno regolarmente la linea dedicata al trasporto di rotabili tra Italia e Grecia, riducendone drasticamente l'impatto ambientale Venezia/Bari/Patrasso/Napoli, 23 giugno 2023: Ancora un importante passo avanti per la sostenibilità e la qualità del trasporto di merci tra Italia e Grecia: a partire dal prossimo lunedì, 26 giugno, la linea regolare ro-ro tra Venezia, Bari e Patrasso, operata dal Gruppo Grimaldi, sarà servita da due dei "giganti green", le navi ibride di ultima generazione Eco Catania ed Eco Malta. Il gruppo armatoriale partenopeo, in sinergia con le **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e del **Mare Adriatico Meridionale**, nonché di quella del porto greco di Patrasso, punta a potenziare l'intermodalità marittima tra le due sponde dell'**Adriatico** attraverso l'impiego di navi tra le più grandi ed ecosostenibili al mondo, dalla capacità e dalle prestazioni nettamente superiori rispetto alle navi di classe "Eurocargo" che andranno a sostituire sulla linea. Ognuna delle due navi della classe "GG5G" può, infatti, trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili - il doppio rispetto alle unità della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio. L'aumento di capacità non incide, però, sui consumi di carburante, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano consumi e prestazioni: a parità di velocità, infatti, Eco Catania ed Eco Malta consumano la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, e sono dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico trasportata.



(AGENPARL) - ven 23 giugno 2023 GRIMALDI INTRODUCE LE NAVI RO-RO PIÙ "VERDI" AL MONDO SULLA TRATTA VENEZIA-BARI-PATRASSO Da lunedì 26 giugno, Eco Catania ed Eco Malta serviranno regolarmente la linea dedicata al trasporto di rotabili tra Italia e Grecia, riducendone drasticamente l'impatto ambientale Venezia/Bari/Patrasso/Napoli, 23 giugno 2023: Ancora un importante passo avanti per la sostenibilità e la qualità del trasporto di merci tra Italia e Grecia: a partire dal prossimo lunedì, 26 giugno, la linea regolare ro-ro tra Venezia, Bari e Patrasso, operata dal Gruppo Grimaldi, sarà servita da due dei "giganti green", le navi ibride di ultima generazione Eco Catania ed Eco Malta. Il gruppo armatoriale partenopeo, in sinergia con le Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e del Mare Adriatico Meridionale, nonché di quella del porto greco di Patrasso, punta a potenziare l'intermodalità marittima tra le due sponde dell'Adriatico attraverso l'impiego di navi tra le più grandi ed ecosostenibili al mondo, dalla capacità e dalle prestazioni nettamente superiori rispetto alle navi di classe "Eurocargo" che andranno a sostituire sulla linea. Ognuna delle due navi della classe "GG5G" può, infatti, trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili - il doppio rispetto alle unità della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio. L'aumento di capacità non incide, però, sui consumi di carburante, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano consumi e prestazioni: a parità di velocità, infatti, Eco Catania ed Eco Malta consumano la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, e sono dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità di carico trasportata.

Agenparl

Venezia

Dal 25 giugno al 2 luglio si tiene la tradizionale "Festa de San Piero de Casteo". L'assessore Mar: "Le sagre rappresentano la natura autentica di una cultura popolare"

(AGENPARL) - ven 23 giugno 2023 COMUNICATO STAMPA --- *DAL 25 GIUGNO AL 2 LUGLIO SI TIENE LA TRADIZIONALE "FESTA DE SAN PIERO DE CASTEO". L'ASSESSORE MAR: "LE SAGRE RAPPRESENTANO LA NATURA AUTENTICA DI UNA CULTURA POPOLARE"* -----

La tradizionale "Festa de San Piero de Casteo" giunge alla 53^a edizione. L'iniziativa, che rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa", si terrà da domenica 25 giugno a domenica 2 luglio. La vera e propria "festa in campo", con stand gastronomico e intrattenimenti, comincerà mercoledì

L'evento è organizzato dall'Associazione Comitato San Pietro di Castello grazie all'impegno di oltre 120-150 volontari veneziani e gode del patrocinio della Regione Veneto, del Comune di Venezia e dell'**Autorità di Sistema**

Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Chioggia e di Venezia. I

dettagli della manifestazione sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alla Promozione del territorio, Paola Mar, del presidente della Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Marco Borghi, del consigliere delegato alla

valorizzazione della Gondola Aldo Reato, del parroco don Vittorio Tonidandel e per l'associazione Comitato San Pietro di Castello di Paolo Basili (presidente), Pierandrea Ventura e Andrea Righetti. Come ogni anno, la festa, che si

tiene in Campo San Pietro, mantiene e ripropone momenti di fede, tradizione, spettacoli musicali, attività culturali e sportive (, momenti dedicati a bambini, giovani e anziani. E ancora la lotteria (estrazione il 2 luglio) e incontri culturali. Tra i principali spunti d'interesse, si segnalano la Magical Mystery orchestra il 28 giugno, il concerto di Paolo Vallesi del 29 giugno, la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal patriarca Francesco Moraglia domenica 2 luglio, l'incontro con Alberto Toso Fei, che presenterà il suo romanzo "Il piede destro di Byron", la mostra fotografica sulla Chiesa di San Giuseppe. Per tutta la durata della festa, inoltre, il pubblico potrà visitare il mercatino della solidarietà, che coinvolgerà ben 10 associazioni, e mangiare allo stand gastronomico, che propone i piatti della tradizione. In

allegato il programma completo della manifestazione. "Il nostro sogno - ha evidenziato Basili - è quello di creare un bell'ambiente, in cui si respiri un clima di accoglienza e amicizia, valorizzando la nostra comunità. C'è un impegno che dura tutto l'anno con il coinvolgimento di giovani e anziani e quest'anno anche ospiti del centro di accoglienza dell'Istituto del Buon pastore. Dedichiamo molta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti, alla pulizia del Campo e ringraziamo Veritas per aver incrementato i mezzi per la raccolta di vetro, carta, plastica, lattine, oltre che il Comune e la Regione, per il sostegno alle nostre attività". Quest'anno, inoltre, l'organizzazione della festa ha scelto di valorizzare alcune significative realtà culturali e storiche della città proponendo delle visite guidate gratuite, realizzate in

collaborazione



(AGENPARL) - ven 23 giugno 2023 COMUNICATO STAMPA --- *DAL 25 GIUGNO AL 2 LUGLIO SI TIENE LA TRADIZIONALE "FESTA DE SAN PIERO DE CASTEO". L'ASSESSORE MAR: "LE SAGRE RAPPRESENTANO LA NATURA AUTENTICA DI UNA CULTURA POPOLARE"* ----- La tradizionale "Festa de San Piero de Casteo" giunge alla 53^a edizione. L'iniziativa, che rientra nel palinsesto de "Le Città in Festa", si terrà da domenica 25 giugno a domenica 2 luglio. La vera e propria "festa in campo", con stand gastronomico e intrattenimenti, comincerà mercoledì L'evento è organizzato dall'Associazione Comitato San Pietro di Castello grazie all'impegno di oltre 120-150 volontari veneziani e gode del patrocinio della Regione Veneto, del Comune di Venezia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Chioggia e di Venezia. I dettagli della manifestazione sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa a Ca' Farsetti alla presenza dell'assessore alla Promozione del territorio, Paola Mar, del presidente della Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Marco Borghi, del consigliere delegato alla valorizzazione della Gondola Aldo Reato, del parroco don Vittorio Tonidandel e per l'associazione Comitato San Pietro di Castello di Paolo Basili (presidente), Pierandrea Ventura e Andrea Righetti. Come ogni anno, la festa, che si tiene in Campo San Pietro, mantiene e ripropone momenti di fede, tradizione, spettacoli musicali, attività culturali e sportive (, momenti dedicati a bambini, giovani e anziani. E ancora la lotteria (estrazione il 2 luglio) e incontri culturali. Tra i principali spunti d'interesse, si segnalano la Magical Mystery orchestra il 28 giugno, il concerto di Paolo Vallesi del 29 giugno, la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal patriarca Francesco Moraglia domenica 2 luglio, l'incontro con Alberto Toso Fei, che presenterà il suo romanzo "Il piede destro di Byron", la mostra fotografica sulla Chiesa di San Giuseppe. Per tutta la durata della festa, inoltre, il pubblico potrà visitare il mercatino della solidarietà, che coinvolgerà ben 10 associazioni, e mangiare allo stand gastronomico, che propone i piatti della tradizione. In allegato il programma completo della manifestazione. "Il nostro sogno - ha evidenziato Basili - è quello di creare un bell'ambiente, in cui si respiri un clima di accoglienza e amicizia, valorizzando la nostra comunità. C'è un impegno che dura tutto l'anno con il coinvolgimento di giovani e anziani e quest'anno anche ospiti del centro di accoglienza dell'Istituto del Buon pastore. Dedichiamo molta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti, alla pulizia del Campo e ringraziamo Veritas per aver incrementato i mezzi per la raccolta di vetro, carta, plastica, lattine, oltre che il Comune e la Regione, per il sostegno alle nostre attività". Quest'anno, inoltre, l'organizzazione della festa ha scelto di valorizzare alcune significative realtà culturali e storiche della città proponendo delle visite guidate gratuite, realizzate in collaborazione

Agenparl

Venezia

con alcune associazioni cittadine. Grazie all'Associazione Chorus sarà possibile visitare la basilica di San Pietro di Castello; l'associazione culturale Il Sestante, invece, condurrà il pubblico in una visita in barca all'Arsenale per scoprire storie, aneddoti e curiosità di un luogo unico al mondo; infine si potrà scoprire lo squero di San Isepo, uno dei più antichi di Venezia, accompagnati dalla Società Mutuo soccorso carpentieri e calafati di Venezia. "Queste iniziative - ha evidenziato il presidente Borghi - sono le risposte che vogliamo: testimoniano come in una situazione pur difficile questa città abbia ancora delle anime pulsanti comunitarie che sono il fondamento di una civitas. E' un tassello identitario della città a dimostrazione che il lavoro organizzativo costituisce un patrimonio, un modello da esportare" In questa edizione verrà ripristinata nel suo senso originario la consegna dell'anello piscatorio al Patriarca di Venezia. Questa tradizione risale al 1919, quando fu posta in atto l'idea del Patriarca di fondare alla Giudecca la Società dei pescatori con l'assistenza spirituale del parroco di Santa Eufemia. I pescatori erano allora circa 150, ma col passare del tempo le mutate condizioni dei tempi e dei mezzi di lavoro hanno prodotto un drastico calo del numero dei pescatori. Per questo, nel corso degli anni, la cerimonia, pur riproposta di anno in anno, era divenuta prevalentemente simbolica, con l'anello che non veniva dato da pescatori. Quest'anno tornerà al suo significato originario con un pescatore della città, Loris Bognolo, che consegnerà l'anello al patriarca. L'appuntamento è per domenica 2, dopo la celebrazione eucaristica. "La comunità - ha dichiarato l'assessore Mar - è il principio primario della vita di una città. Le sagre - che questa Amministrazione ha sempre sostenuto con contributi erogati mediante un bando - rappresentano la natura autentica di una cultura popolare, che si attualizza e che, con il lavoro di tutti, si trasmette di generazione in generazione, garantendo un seguito negli anni. E' la garanzia di una continuità, di una trasmissione.

foto notizia PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA| OGGI IL PRESIDENTE DI BLASIO HA SALUTATO E RINGRAZIATO L'AMMIRAGLIO PIERO PELLIZZARI IN ROTTA VERSO GENOVA

(AGENPARL) - ven 23 giugno 2023 Fotonotizia IL PRESIDENTE DI **BLASIO** SALUTA E RINGRAZIA L'AMMIRAGLIO PIERO PELLIZZARI IN ROTTA VERSO GENOVA Venezia 23 giugno- Il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio** Lino Di **Blasio** ha incontrato, questa mattina, l'Ammiraglio Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, che tra qualche giorno lascerà la città lagunare per assumere il Comando della Capitaneria di Porto di Genova.



Corriere Marittimo

Venezia

Grimaldi Lines, due unità di ultima generazione sul servizio Venezia-Bari-Patrasso.

Potenziamento e ottimizzazione del servizio marittimo che collega Italia e Grecia per Grimaldi Lines. NAPOLI - Grimaldi Lines rafforza i collegamenti marittimi sulle sponde adriatiche tra **Venezia** - Bari - Patrasso, servizio di linea regolare dove impiegherà - da lunedì 26 giugno - due navi ibride di ultima generazione, le ro-ro Eco Catania ed Eco Malta, in sostituzione delle quattro navi attualmente operative, classe Eurocargo. Eco Catania ed Eco Malta sono due tra le più grandi navi ro-ro in circolazione, per una capacità di carico che è il doppio rispetto alle unità Eurocargo in sostituzione. Pari a 7,800 metri lineari di unità rotabili, circa 500 trailer e 180 automobili. Dal punto di vista della sostenibilità la maggiore capacità non incide sui consumi: a parità di velocità Eco Catania ed Eco Malta consumano la stessa quantità di carburante e dimezzano le emissioni di anidride carbonica per unità di carico trasportata. Emissioni che sono addirittura azzerate durante le operazioni portuali grazie all'utilizzo di batterie al litio che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 metri quadri di pannelli solari. Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale ha dichiarato: « aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Bari, riducendo i tempi di transito e migliorando la produttività complessiva dello scalo». Il tutto «si arricchirà anche dei benefici dati dal cold ironing, l'elettificazione delle banchine, il cui progetto è attualmente in fase di approvazione». «Il settore ro-ro, cresciuto di oltre l'11 per cento nel 2022, tendenza che continua anche nel primo semestre del 2023, è centrale per lo sviluppo del sistema portuale veneto», commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio. «Per questo, dopo il potenziamento del servizio Grimaldi registrato il marzo scorso, salutiamo con entusiasmo l'immissione di due unità di ultima generazione nel servizio **Venezia**-Bari-Patrasso. Il raddoppio della capacità delle nuove navi rispetto a quelle operanti precedentemente comporterà un ulteriore incremento di traffico ro-ro nello scalo veneziano e la modalità elettrica, a zero emissioni, in fase di ormeggio, porterà un beneficio ambientale per il sistema portuale e, soprattutto, per i territori limitrofi allo scalo traghetti di Fusina che verrà dotato, nel prossimo futuro, del sistema cold ironing». «Abbiamo costruito un solido ponte sulla dorsale adriatica, da **Venezia** a Bari, che corre fino alla sponda greca dell'Adriatico; un ponte fondamentale sul quale si muovono ogni giorno centinaia di mezzi pesanti, spostati dalle autostrade di terra a quelle del mare», commenta Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi.



06/24/2023 09:16

Corriere Marittimo
Grimaldi Lines, due unità di ultima generazione sul servizio Venezia-Bari-Patrasso.

Potenziamento e ottimizzazione del servizio marittimo che collega Italia e Grecia per Grimaldi Lines. NAPOLI - Grimaldi Lines rafforza i collegamenti marittimi sulle sponde adriatiche tra Venezia - Bari - Patrasso, servizio di linea regolare dove impiegherà - da lunedì 26 giugno - due navi ibride di ultima generazione, le ro-ro Eco Catania ed Eco Malta, in sostituzione delle quattro navi attualmente operative, classe Eurocargo. Eco Catania ed Eco Malta sono due tra le più grandi navi ro-ro in circolazione, per una capacità di carico che è il doppio rispetto alle unità Eurocargo in sostituzione. Pari a 7,800 metri lineari di unità rotabili, circa 500 trailer e 180 automobili. Dal punto di vista della sostenibilità la maggiore capacità non incide sui consumi: a parità di velocità Eco Catania ed Eco Malta consumano la stessa quantità di carburante e dimezzano le emissioni di anidride carbonica per unità di carico trasportata. Emissioni che sono addirittura azzerate durante le operazioni portuali grazie all'utilizzo di batterie al litio che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 metri quadri di pannelli solari. Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale ha dichiarato: « aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Bari, riducendo i tempi di transito e migliorando la produttività complessiva dello scalo». Il tutto «si arricchirà anche dei benefici dati dal cold ironing, l'elettificazione delle banchine, il cui progetto è attualmente in fase di approvazione». «Il settore ro-ro, cresciuto di oltre l'11 per cento nel 2022, tendenza che continua anche nel primo semestre del 2023, è centrale per lo sviluppo del sistema portuale veneto», commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio. «Per questo, dopo il potenziamento del servizio Grimaldi registrato il marzo scorso, salutiamo con entusiasmo l'immissione di due unità di ultima generazione nel servizio Venezia-Bari-Patrasso. Il raddoppio della

Prende il via The Ocean Race Genova The Grand Finale, Primocanale in diretta

di Silvia Isola GENOVA - Dopo sei mesi di attesa, da quel 15 gennaio quando le imbarcazioni sono salpate dal **Porto** di Alicante , dopo più di 3 anni di preparazione da quando la città di Genova si è candidata per ospitare una tappa della regata attorno al mondo ci siamo. Prende il via The Ocean Race Genova The Grand Finale , nove giorni di vela, sport, grandi eventi, turismo e sostenibilità. Primocanale nell'Ocean Live Park, al Waterfront di Levante, presente per raccontare in diretta la mattina dalle 11 alle 14 e la sera dalle 18 alle 19:30 farà vivere questo grande evento in tutte le sue sfaccettature. Dopo l'apertura ufficiale delle porte del village che fino al 2 luglio sarà aperto dalle 10 alle 23 , il primo giorno vede l'inaugurazione ufficiale dell'area della Federazione Italiana Vela con la presenza della vicepresidente del Coni Silvia Salis e del Presidente delle FIV Francesco Ettore . Ma saranno già aperti i laboratori dedicati a grandi e piccini, tra cui "Antartide: continente da scoprire in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Antartide e "Il domino del pesce ritrovato" a cura dell'Acquario di Genova. Protagoniste le barche : in banchina ci sono già alcune "leggende" che hanno fatto la storia di questa regata, ma spazio anche alle novità con il varo di Northern Light, il nuovo Ecoracer One Design 30 e primo monotipo riciclabile al mondo. Si tratta di uno dei progetti vincitori della Call For Innovation di Genova Blue District. Non manca l'intrattenimento in questo primo giorno di eventi tutti gratuiti. Alle 16 lo spettacolo della Baistrocchi, che cederà alle 17 il palco centrale al pianista Mauro Bertolino. Chiude la giornata la BeatBox Battle European Contest, dove concorrenti da tutto il mondo si sfideranno sul palco riproducendo con la voce i suoni della batteria. La sfida sarà intervallata dalle esibizioni dei dj di hip hop e rap. E poi lo sport con i tornei di paddle e tennis. Dalle 13:30 per tutti i pomeriggi fino alle 19 sarà invece aperta al pubblico Nave Palinuro , un gioiello che farà il paio con l'Amerigo Vespucci, che il primo luglio salperà per il suo giro attorno al mondo, in un simbolico passaggio di testimone con gli equipaggi di The Ocean Race. Per tutto il programma nel dettaglio [CLICCA QUI](#).



di Silvia Isola GENOVA - Dopo sei mesi di attesa, da quel 15 gennaio quando le imbarcazioni sono salpate dal Porto di Alicante , dopo più di 3 anni di preparazione da quando la città di Genova si è candidata per ospitare una tappa della regata attorno al mondo ci siamo. Prende il via The Ocean Race Genova The Grand Finale , nove giorni di vela, sport, grandi eventi, turismo e sostenibilità. Primocanale nell'Ocean Live Park, al Waterfront di Levante, presente per raccontare in diretta la mattina dalle 11 alle 14 e la sera dalle 18 alle 19:30 farà vivere questo grande evento in tutte le sue sfaccettature. Dopo l'apertura ufficiale delle porte del village che fino al 2 luglio sarà aperto dalle 10 alle 23 , il primo giorno vede l'inaugurazione ufficiale dell'area della Federazione Italiana Vela con la presenza della vicepresidente del Coni Silvia Salis e del Presidente delle FIV Francesco Ettore . Ma saranno già aperti i laboratori dedicati a grandi e piccini, tra cui "Antartide: continente da scoprire in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Antartide e "Il domino del pesce ritrovato" a cura dell'Acquario di Genova. Protagoniste le barche : in banchina ci sono già alcune "leggende" che hanno fatto la storia di questa regata, ma spazio anche alle novità con il varo di Northern Light, il nuovo Ecoracer One Design 30 e primo monotipo riciclabile al mondo. Si tratta di uno dei progetti vincitori della Call For Innovation di Genova Blue District. Non manca l'intrattenimento in questo primo giorno di eventi tutti gratuiti. Alle 16 lo spettacolo della Baistrocchi, che cederà alle 17 il palco centrale al pianista Mauro Bertolino. Chiude la giornata la BeatBox Battle European Contest, dove concorrenti da tutto il mondo si sfideranno sul palco riproducendo con la voce i suoni della batteria. La

Ship Mag


Genova, Voltri

Noli ancora in flessione. Sulla rotta Genova-Shanghai hanno perso un altro 3%

Sulle linee tra Shanghai e Rotterdam si è registrato un calo del 2% a 1.316 dollari (1.213 euro) **Genova** - Il Drewry World Container Index , che monitora i noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è sceso del 3,5% a 1.535,75 dollari/FEU (1.415,27 euro). L'indice è ora del 78,9% al di sotto del livello dello stesso periodo del 2022 e dell'85% al di sotto del massimo di 10.377 dollari (9.563 euro) raggiunto nel settembre 2021. Inoltre, è del 43% al di sotto della media degli ultimi dieci anni, valutata 2.688 dollari (2.477 euro). Nel dettaglio, le tariffe tra Shanghai e **Genova** sono scesi del 3% a 2.075 dollari (1.912 euro), mentre sulle linee tra Shanghai e Rotterdam si è registrato un calo del 2% a 1.316 dollari (1.213 euro). Tra Shanghai e Los Angeles i tassi sono scesi invece del 6%, precisamente a 1.642 dollari (1.513 euro), e tra Shanghai e New York sono crollati del 7% a 2.543 dollari (2.343 euro). Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York , le tariffe sono aumentate dell'1%, a 3.226 dollari (2.973 euro). Gli analisti si aspettano che i noli 'spot' sulle rotte est-ovest aumentino ancora su molte dei collegamenti nelle prossime settimane.

Ship Mag

Noli ancora in flessione. Sulla rotta Genova-Shanghai hanno perso un altro 3%



06/24/2023 23:37 Giovanni Roberti

Sulle linee tra Shanghai e Rotterdam si è registrato un calo del 2% a 1.316 dollari (1.213 euro) Genova - Il Drewry World Container Index , che monitora i noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è sceso del 3,5% a 1.535,75 dollari/FEU (1.415,27 euro). L'indice è ora del 78,9% al di sotto del livello dello stesso periodo del 2022 e dell'85% al di sotto del massimo di 10.377 dollari (9.563 euro) raggiunto nel settembre 2021. Inoltre, è del 43% al di sotto della media degli ultimi dieci anni, valutata 2.688 dollari (2.477 euro). Nel dettaglio, le tariffe tra Shanghai e Genova sono scesi del 3% a 2.075 dollari (1.912 euro), mentre sulle linee tra Shanghai e Rotterdam si è registrato un calo del 2% a 1.316 dollari (1.213 euro). Tra Shanghai e Los Angeles i tassi sono scesi invece del 6%, precisamente a 1.642 dollari (1.513 euro), e tra Shanghai e New York sono crollati del 7% a 2.543 dollari (2.343 euro). Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York , le tariffe sono aumentate dell'1%, a 3.226 dollari (2.973 euro). Gli analisti si aspettano che i noli 'spot' sulle rotte est-ovest aumentino ancora su molte dei collegamenti nelle prossime settimane.

Msf, 'soccorsi 13 migranti, su un gommone da tre giorni'

(ANSA) - CATANIA, 24 GIU - Tredici persone, compresi due minorenni non accompagnati e due donne, sono state salvate dal team di Medici senza frontiere a bordo della Geo Barents. Alla nave ong è stato assegnato il porto di La Spezia, "distante tre giorni e mezzo di navigazione dalla nostra attuale posizione", sottolineano da Msf. I tredici migranti viaggiavano da tre giorni a bordo su un gommone instabile. Il salvataggio è avvenuto in acque internazionali. Il primo allarme su questa imbarcazione era scattato due giorni fa via Alarm Phone. (ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

Geo Barents in arrivo alla Spezia con tredici migranti

La nave di Medici Senza Frontiere dovrebbe approdare in porto fra martedì e mercoledì. "Ci è stato assegnato il porto di La Spezia, distante tre giorni e mezzo di navigazione dalla nostra attuale posizione". Così il team di Medici Senza Frontiere che questa mattina in acque internazionali al centro del Mediterraneo ha soccorso a bordo della Geo Barents tredici persone fra cui due donne e due minori non accompagnati. "Ancora una volta - si legge in un tweet - le autorità italiane ci hanno assegnato La Spezia, un luogo che è a 632 miglia nautiche di navigazione. Saremo fuori dalla zona di soccorso per sette giorni, sono queste le misure mirate?". Il gruppo si trovava su un gommone da tre giorni ed era in difficoltà, tanto che la segnalazione era stata diffusa due giorni fa da Alarm Phone. La Geo Barents dunque potrebbe approdare alla Spezia per la terza volta fra martedì e mercoledì. (foto del salvataggio da @MSF_Sea) Più informazioni.



Migranti, Geo Barents soccorre 13 persone tra cui due minori

Viaggiavano su un gommone: una persona è morta in mare Sabato mattina il team di Medici Senza Frontiere (MSF) a bordo della Geo Barents ha salvato 13 persone, tra cui due donne e due minori non accompagnati, che viaggiavano da tre giorni a bordo di un gommone instabile. Il salvataggio dei migranti è avvenuto in acque internazionali. Il primo allarme su questa imbarcazione era scattato due giorni fa via Alarm Phone. Lo rende noto la stessa organizzazione umanitaria. Secondo quanto rivelato dai superstiti ai membri della ong, una persona sarebbe caduta in acqua senza poter essere recuperata. Alla nave, che ha soccorso tra gli altri anche due donne e due minori non accompagnati, è stato assegnato il porto di La Spezia per lo sbarco. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Porto, Ravenna al quarto posto per movimentazione totale

Publicati da **Assoport** i dati della portualità italiana nel 2022 - Per movimentazione totale, il porto di Ravenna nel 2022 risulta al 4° posto se si escludono i prodotti petroliferi di Trieste e Cagliari-Sarroch e al 6° posto per traffico totale. È quanto emerge dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di **Assoport**, l'Associazione dei Porti Italiani, emerge il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022. Sulla base dei dati forniti da ogni Autorità Portuale ad **Assoport**, relativi alla propria movimentazione nel corso dell'anno, è infatti possibile costruire una classifica di tutti i porti del nostro Paese e confrontarla con il 2021 per le diverse tipologie di merci movimentate. Se si analizzano le diverse tipologie di merci movimentate da ogni Autorità di Sistema Portuale, Ravenna appare essere al 1° posto per la movimentazione di rinfuse solide e merci in colli. Per quanto riguarda le cosiddette "rinfuse solide" Ravenna è leader per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche (argilla, feldspato), mentre per le merci in colli Ravenna è il principale scalo italiano per l'import di coils. Dai dati pubblicati da **Assoport**, Ravenna risulta in 10° posizione per quanto riguarda le rinfuse liquide e i container (sia in TEUs che in tonnellate di merce in container), mentre per i ro-ro (sia per numero di rotabili, sia per tonnellate di merce su rotabili) si trova in 21° posizione. Il ranking del 2022 per il porto di Ravenna risulta coincidente a quello del 2021 per ogni modalità di condizionamento, ma con un'eccezione: il numero di crocieristi. Per quanto riguarda i crocieristi, infatti, nel 2021 il porto di Ravenna non veniva menzionato, mentre nel 2022 risulta essere in 12° posizione. © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia La Cna: "Subito il commissario per l'alluvione" Confindustria Romagna: "Nelle nostre aziende 200 milioni di danni".



Ravenna è al sesto posto per movimentazione merci

Dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di **Assoporti**, l'Associazione dei Porti Italiani, emerge il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022. Sulla base dei numeri forniti da ogni Autorità Portuale ad **Assoporti**, relativi alla propria movimentazione nel corso dell'anno, è infatti possibile costruire una classifica di tutti i porti del nostro Paese e confrontarla con il 2021 per le diverse tipologie di merci movimentate. In questa maniera è possibile avere un quadro d'insieme del funzionamento e dell'attività delle singole infrastrutture. Prendendo in esame i singoli porti per movimentazione totale, il porto di Ravenna nel 2022 risulta al 4° posto se escludiamo i prodotti petroliferi di Trieste e Cagliari-Sarroch e al 6° posto per traffico totale. Se si analizzano le diverse tipologie di merci movimentate da ogni Autorità di Sistema Portuale, Ravenna appare essere al 1° posto per la movimentazione di rinfuse solide e merci in colli. Per quanto riguarda le cosiddette "rinfuse solide" Ravenna è leader per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche (argilla, feldspato), mentre per le merci in colli Ravenna è il principale scalo italiano per l'import di coils. Dai dati pubblicati da **Assoporti**, Ravenna risulta in 10° posizione per quanto riguarda le rinfuse liquide e i container (sia in TEUs che in tonnellate di merce in container), mentre per i ro-ro (sia per numero di rotabili, sia per tonnellate di merce su rotabili) si trova in 21° posizione.



Ravenna Today

Ravenna

Il porto di Ravenna al 6° posto in Italia per traffico totale. Bene in numero di crocieristi

Ravenna è leader per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche. Dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di **Assoport**, l'Associazione dei Porti Italiani, emerge il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022. Sulla base dei dati forniti da ogni Autorità Portuale ad **Assoport**, relativi alla propria movimentazione nel corso dell'anno, è infatti possibile costruire una classifica di tutti i porti del nostro Paese e confrontarla con il 2021 per le diverse tipologie di merci movimentate. Prendendo in esame i singoli porti per movimentazione totale, il porto di Ravenna nel 2022 risulta al 4° posto se escludiamo i prodotti petroliferi di Trieste e Cagliari-Sarroch e al 6° posto per traffico totale. Se si analizzano le diverse tipologie di merci movimentate da ogni Autorità di Sistema Portuale, Ravenna appare essere al 1° posto per la movimentazione di rinfuse solide e merci in colli. Per quanto riguarda le cosiddette "rinfuse solide" Ravenna è leader per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche (argilla, feldspato), mentre per le merci in colli Ravenna è il principale scalo italiano per l'import di coils. Dai dati pubblicati da **Assoport**, Ravenna risulta in 10° posizione per quanto riguarda le rinfuse liquide e i container (sia in TEUs che in tonnellate di merce in container), mentre per i ro-ro (sia per numero di rotabili, sia per tonnellate di merce su rotabili) si trova in 21° posizione. Il ranking del 2022 per il porto di Ravenna risulta coincidente a quello del 2021 per ogni modalità di condizionamento, ma con un'eccezione: il numero di crocieristi. Per quanto riguarda i crocieristi infatti nel 2021 il porto di Ravenna non veniva menzionato, mentre nel 2022 risulta essere in 12° posizione.



Ravenna. Si spengono i riflettori sulla personale di Luca Piovaccari "Strappare con cura, sospesi nel vuoto"

di Redazione - 24 Giugno 2023 - 10:03 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
Domenica 25 giugno 2023 si terrà il finissage della personale di Luca Piovaccari "Strappare con cura, sospesi nel vuoto" a cura di Roberto Pagnani. L'artista e il curatore saranno presenti presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna in occasione del finissage previsto iniziare dalle 17:30. Sabina Ghinassi, autrice del testo critico a catalogo, così si esprime: "Il campo sportivo che sigilla di cemento il terreno, il fronte chiuso dell'edificio, maschera funeraria che non accetta la luce, imprimono di bellezza essenziale e desolante un gesto che porta dentro di sé la propria fine. Vicino c'è uno specchio d'acqua: i riflessi freddi e liquidi, i bagliori, gli accadimenti di luce. Altro da noi. Nel segnare questi paesaggi i luoghi di Luca sono in qualche modo post-antropocentrici eppure, al tempo stesso, manifestano una piena e incondizionata partecipazione al mondo; accolgono e abitano una dimensione incertezza e di precarietà: sono immobili e dinamici al tempo stesso, insinuano una promessa di vita. Accettano lo spazio vuoto nel quale le immagini sembrano

sospese (e noi con loro), abitano la dimensione di limite; qui il vuoto è un elemento attivo con il quale l'artista si accorda come un misuratore di venti e respiri, di accadimenti casuali, intercettando i flussi minimi, i dettagli, le increspature, scegliendo di metterli in scena nella loro scarna incandescenza." Già molti visitatori hanno potuto apprezzare il lavoro di Luca Piovaccari sin dalla partecipata inaugurazione. L'evento, promosso e organizzato da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, si avvale del patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e del sostegno di BCC Ravennate Forlivese e Imolese.



Portualità italiana 2022: Ravenna al quarto posto per movimentazione totale

di Redazione - 24 Giugno 2023 - 18:17 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di **Assoport**, l'Associazione dei Porti Italiani, emerge il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022. Sulla base dei dati forniti da ogni Autorità Portuale ad **Assoport**, relativi alla propria movimentazione nel corso dell'anno, è infatti possibile costruire una classifica di tutti i porti del nostro Paese e confrontarla con il 2021 per le diverse tipologie di merci movimentate. Prendendo in esame i singoli porti per movimentazione totale, il porto di Ravenna nel 2022 risulta al 4° posto se escludiamo i prodotti petroliferi di Trieste e Cagliari-Sarroch e al 6° posto per traffico totale. Se si analizzano le diverse tipologie di merci movimentate da ogni Autorità di Sistema Portuale, Ravenna appare essere al 1° posto per la movimentazione di rinfuse solide e merci in colli. Per quanto riguarda le cosiddette "rinfuse solide" Ravenna è leader per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche (argilla, feldspato), mentre per le merci in colli Ravenna è il principale scalo italiano per l'import di coils. Dai dati pubblicati da **Assoport**, Ravenna risulta in 10° posizione per quanto riguarda le rinfuse liquide e i container (sia in TEUs che in tonnellate di merce in container), mentre per i ro-ro (sia per numero di rotabili, sia per tonnellate di merce su rotabili) si trova in 21° posizione. Il ranking del 2022 per il porto di Ravenna risulta coincidente a quello del 2021 per ogni modalità di condizionamento, ma con un'eccezione: il numero di crocieristi. Per quanto riguarda i crocieristi infatti nel 2021 il porto di Ravenna non veniva menzionato, mentre nel 2022 risulta essere in 12° posizione.



Porti italiani: Ravenna al sesto posto per traffico totale

Dai dati statistici pubblicati periodicamente sul sito di **Assoport**, l'Associazione dei Porti Italiani, emerge il quadro complessivo della portualità italiana nel 2022. Sulla base dei dati forniti da ogni Autorità Portuale ad **Assoport**, relativi alla propria movimentazione nel corso dell'anno, è infatti possibile costruire una classifica di tutti i porti del nostro Paese e confrontarla con il 2021 per le diverse tipologie di merci movimentate. Prendendo in esame i singoli porti per movimentazione totale, il porto di Ravenna nel 2022 risulta al 4° posto se escludiamo i prodotti petroliferi di Trieste e Cagliari-Sarroch e al 6° posto per traffico totale. Se si analizzano le diverse tipologie di merci movimentate da ogni Autorità di Sistema Portuale, Ravenna appare essere al 1° posto per la movimentazione di rinfuse solide e merci in colli. Per quanto riguarda le cosiddette "rinfuse solide" Ravenna è leader per l'import di cereali, semi oleosi e materie prime per le ceramiche (argilla, feldspato), mentre per le merci in colli Ravenna è il principale scalo italiano per l'import di coils. Dai dati pubblicati da **Assoport**, Ravenna risulta in 10° posizione per quanto riguarda le rinfuse liquide e i container (sia in TEUs che in tonnellate di merce in container), mentre per i ro-ro (sia per numero di rotabili, sia per tonnellate di merce su rotabili) si trova in 21° posizione. Il ranking del 2022 per il porto di Ravenna risulta coincidente a quello del 2021 per ogni modalità di condizionamento, ma con un'eccezione: il numero di crocieristi. Per quanto riguarda i crocieristi infatti nel 2021 il porto di Ravenna non veniva menzionato, mentre nel 2022 risulta essere in 12° posizione.



Mari: «Trasversale finalmente verso la conclusione»

CIVITAVECCHIA - «"Accelerare le opere dove già sono state stanziare risorse importanti, come la Orte-Civitavecchia", è quanto ha affermato il neo presidente della Regione Lazio Francesco Rocca nel suo discorso di insediamento e, grazie all'efficienza del Commissario Straordinario per il tronco finale della SS675 Umbro-Laziale, l'ingegner Ilaria Coppa, il completamento della Trasversale, dopo anni di immobilismo, si avvia finalmente verso la conclusione». È quanto dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio e Presidente della Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, e cooperazione tra i popoli", Emanuela Mari. «L'aggiudicazione definitiva dei lavori per il nuovo tratto di cinque chilometri che da Monteromano est giunge a Tarquinia, unitamente alla ripresa delle attività propedeutiche alla riapertura della parte finale del tracciato, ossia i restanti dieci chilometri da Tarquinia a Civitavecchia - continua l'esponente regionale di Fratelli d'Italia - è una notizia rilevante e di grande interesse per tutta l'economia dell'Italia centrale. Il completamento della trasversale, infatti, non è soltanto un'opera strategica per il traffico merci del **porto** di **Civitavecchia**, ma è fondamentale - afferma - per lo sviluppo economico e occupazionale di tutta l'Etruria meridionale, della Tuscia, delle regioni direttamente interessate (Lazio-Umbria-Marche), sia per l'intero comparto della blue economy del centro-Italia. Da parte della Regione - conclude Mari - c'è un interesse specifico a valorizzare il comparto del mare e la sua economia che rappresenta un asset strategico del Lazio, una precisa volontà politica condivisa dal Governo Meloni che potrà concretizzarsi nel medio termine grazie anche alla conclusione di questa opera infrastrutturale».



Sviluppo del territorio: parola d'ordine unità

Grande partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Massimiliano Grasso alla presenza di istituzioni, politica e mondo imprenditoriale CIVITAVECCHIA - «Occorre cambiare passo, guardare al futuro in modo diverso, passando dalla un'area di crisi ad un'area di sviluppo». Un obiettivo, quello messo in evidenza dal presidente dell'associazione Vision Civitavecchia2030 Massimiliano Grasso nel corso del partecipato convegno di venerdì pomeriggio, raggiungibile solo attraverso un lavoro di squadra. Lo hanno ribadito - dopo i saluti istituzionali del sindaco Ernesto Tedesco - tutti gli ospiti della tavola rotonda, rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale del territorio, convinti più che mai come quella di oggi sia una stagione ricca di sfide e di opportunità. Tanti gli spunti di riflessioni ed i progetti in campo che, lo ha promesso Grasso, non rimarranno lettera morta, ma saranno anche sviluppati e sviscerati in un altro appuntamento a settembre. Perché lo sviluppo della città, e del suo territorio, oggi si basa su alcuni aspetti fondamentali. A partire, ad esempio, da uno strumento importante come la ZIs, la sona logistica semplificata, lanciata dalla scorsa amministrazione regionale ma arenatasi da più di un anno per una perimetrazione messa in discussione dal Governo, troppo ampia rispetto alle esigenze. «Un'opportunità straordinaria per Civitavecchia e tutto il sistema Lazio - ha spiegato il vicepresidente della Regione Roberta Angelilli - un progetto ambizioso per semplificare i processi decisionali e autorizzativi e che sarà uno dei primi punti in agenda della cabina di regia sul mare, di immediata attivazione, con otto assessori. Abbiamo deciso di riprogrammare l'intera procedura ed andare avanti». «Quando sarà attivato questo importante strumento - ha sottolineato il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi - e grazie all'inserimento nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, Civitavecchia avrà la stessa capacità attrattiva in termini di autorizzazioni e in termini fiscali simile a quella del Mezzogiorno». Il presidente dell'Adsp Pino Musolino ha ricordato come siano comunque stati raggiunti obiettivi incredibili in questi anni, dal porto Core all'ultimo miglio ferroviario in porto, evidenziando come oggi ci sia «un allineamento astrale ottimale. C'è una coalizione di volenterosi - ha spiegato - di persone che guardano insieme e azioni da sviluppare». Lo hanno ribadito, nei loro interventi, anche l'onorevole Mauro Rotelli, il vicepresidente Alis Antonio Errigo, il vicepresidente di FederLazio Paolo Sacchetti, i quali hanno invitato tutti a fare, nella massima condivisione tra le parti interessate. «Il nostro territorio merita azioni all'altezza delle sue potenzialità - ha commentato la consigliera regionale Marietta Tidei - necessario che tutti gli attori vadano alla stessa velocità, possibilmente sostenuta, e che non si perdano altre opportunità». «In questo senso - ha aggiunto il deputato Alessandro Battilocchio - sarà importante il tavolo interministeriale che si aprirà dopo l'estate per un percorso



Grande partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Massimiliano Grasso alla presenza di istituzioni, politica e mondo imprenditoriale CIVITAVECCHIA - «Occorre cambiare passo, guardare al futuro in modo diverso, passando dalla un'area di crisi ad un'area di sviluppo». Un obiettivo, quello messo in evidenza dal presidente dell'associazione Vision Civitavecchia2030 Massimiliano Grasso nel corso del partecipato convegno di venerdì pomeriggio, raggiungibile solo attraverso un lavoro di squadra. Lo hanno ribadito - dopo i saluti istituzionali del sindaco Ernesto Tedesco - tutti gli ospiti della tavola rotonda, rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale del territorio, convinti più che mai come quella di oggi sia una stagione ricca di sfide e di opportunità. Tanti gli spunti di riflessioni ed i progetti in campo che, lo ha promesso Grasso, non rimarranno lettera morta, ma saranno anche sviluppati e sviscerati in un altro appuntamento a settembre. Perché lo sviluppo della città, e del suo territorio, oggi si basa su alcuni aspetti fondamentali. A partire, ad esempio, da uno strumento importante come la ZIs, la sona logistica semplificata, lanciata dalla scorsa amministrazione regionale ma arenatasi da più di un anno per una perimetrazione messa in discussione dal Governo, troppo ampia rispetto alle esigenze. «Un'opportunità straordinaria per Civitavecchia e tutto il sistema Lazio - ha spiegato il vicepresidente della Regione Roberta Angelilli - un progetto ambizioso per semplificare i processi decisionali e autorizzativi e che sarà uno dei primi punti in agenda della cabina di regia sul mare, di immediata attivazione, con otto assessori. Abbiamo deciso di riprogrammare l'intera procedura ed andare avanti». «Quando sarà attivato questo importante strumento - ha sottolineato il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi - e grazie all'inserimento nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, Civitavecchia avrà la stessa capacità attrattiva in termini di autorizzazioni e in termini fiscali simile a quella del Mezzogiorno». Il presidente dell'Adsp Pino Musolino ha ricordato come

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

post carbone sotto l'egida del Governo che, recentemente, ha riconosciuto una specificità anche in termini economici per Civitavecchia e Brindisi. Il territorio deve farsi trovare preparato, portando proposte e progetti sostenibili». Spazio poi a portualità e logistica, energie rinnovabili, eolico off-shore, Pnrr, ma anche progetti come il recupero dell'area Ex Italcementi, al centro dell'accordo procedimentale tra Adsp, Comune e Mit, illustrato da Pietro Gabrielli, Ad Asp Finance (Advisor del Fondo Immobiliare del Comune di Civitavecchia). Prospettive di sviluppo e necessità di interventi urgenti e mirati, come quelli destinati a rendere produttive le aree retroportuali per poter ospitare eventuali investitori. Una sfida da cogliere, lo hanno detto tutti, per lanciare il territorio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SviluppiAMO Civitavecchia

Convegno organizzato da Massimiliano Grasso e Civitavecchia2030 con Roberta Angelilli, Alessandro Battilocchio, Mauro Rotelli, Marietta Tidei, **Pino Musolino**, Cristiano Dionisi, Paolo Sacchetti, Antonio Errigo, Pietro Gabrielli Domenica 25 giugno a Tarquinia e Montalto di Castro i gazebo per la campagna di tesseramento Grande partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Massimiliano Grasso alla presenza di istituzioni, politica e mondo imprenditoriale L'assessore all'Ambiente: «Risultato che consentirà ai cittadini di usufruire di prestazioni più puntuali ed efficienti».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mari: «Trasversale finalmente verso la conclusione»

CIVITAVECCHIA - «Accelerare le opere dove già sono state stanziare risorse importanti, come la Orte-Civitavecchia», è quanto ha affermato il neo presidente della Regione Lazio Francesco Rocca nel suo discorso di insediamento e, grazie ... **CIVITAVECCHIA** - «Accelerare le opere dove già sono state stanziare risorse importanti, come la Orte-Civitavecchia», è quanto ha affermato il neo presidente della Regione Lazio Francesco Rocca nel suo discorso di insediamento e, grazie all'efficienza del Commissario Straordinario per il tronco finale della SS675 Umbro-Laziale, l'ingegner Ilaria Coppa, il completamento della Trasversale, dopo anni di immobilismo, si avvia finalmente verso la conclusione». È quanto dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio e Presidente della Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, e cooperazione tra i popoli", Emanuela Mari. «L'aggiudicazione definitiva dei lavori per il nuovo tratto di cinque chilometri che da Monteromano est giunge a Tarquinia, unitamente alla ripresa delle attività propedeutiche alla riapertura della parte finale del tracciato, ossia i restanti dieci chilometri da Tarquinia a **Civitavecchia** - continua l'esponente regionale di Fratelli d'Italia - è una notizia rilevante e di grande interesse per tutta l'economia dell'Italia centrale. Il completamento della trasversale, infatti, non è soltanto un'opera strategica per il traffico merci del **porto** di **Civitavecchia**, ma è fondamentale - afferma - per lo sviluppo economico e occupazionale di tutta l'Etruria meridionale, della Tuscia, delle regioni direttamente interessate (Lazio-Umbria-Marche), sia per l'intero comparto della blue economy del centro-Italia. Da parte della Regione - conclude Mari - c'è un interesse specifico a valorizzare il comparto del mare e la sua economia che rappresenta un asset strategico del Lazio, una precisa volontà politica condivisa dal Governo Meloni che potrà concretizzarsi nel medio termine grazie anche alla conclusione di questa opera infrastrutturale».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sviluppo del territorio: parola d'ordine unità

Grande partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Massimiliano Grasso alla presenza di istituzioni, politica e mondo imprenditoriale CIVITAVECCHIA - «Occorre cambiare passo, guardare al futuro in modo diverso, passando dalla un'area di crisi ad un'area di sviluppo». Un obiettivo, quello messo in evidenza dal presidente dell'associazione Vision Civitavecchia2030 Massimiliano Grasso nel corso del partecipato convegno di venerdì pomeriggio, raggiungibile solo attraverso un lavoro di squadra. Lo hanno ribadito - dopo i saluti istituzionali del sindaco Ernesto Tedesco - tutti gli ospiti della tavola rotonda, rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale del territorio, convinti più che mai come quella di oggi sia una stagione ricca di sfide e di opportunità. Tanti gli spunti di riflessioni ed i progetti in campo che, lo ha promesso Grasso, non rimarranno lettera morta, ma saranno anche sviluppati e sviscerati in un altro appuntamento a settembre. Perché lo sviluppo della città, e del suo territorio, oggi si basa su alcuni aspetti fondamentali. A partire, ad esempio, da uno strumento importante come la ZIs, la sona logistica semplificata, lanciata dalla scorsa amministrazione regionale ma arenatasi da più di un anno per una perimetrazione messa in discussione dal Governo, troppo ampia rispetto alle esigenze. «Un'opportunità straordinaria per Civitavecchia e tutto il sistema Lazio - ha spiegato il vicepresidente della Regione Roberta Angelilli - un progetto ambizioso per semplificare i processi decisionali e autorizzativi e che sarà uno dei primi punti in agenda della cabina di regia sul mare, di immediata attivazione, con otto assessori. Abbiamo deciso di riprogrammare l'intera procedura ed andare avanti». «Quando sarà attivato questo importante strumento - ha sottolineato il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi - e grazie all'inserimento nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, Civitavecchia avrà la stessa capacità attrattiva in termini di autorizzazioni e in termini fiscali simile a quella del Mezzogiorno». Il presidente dell'Adsp Pino Musolino ha ricordato come siano comunque stati raggiunti obiettivi incredibili in questi anni, dal porto Core all'ultimo miglio ferroviario in porto, evidenziando come oggi ci sia «un allineamento astrale ottimale. C'è una coalizione di volenterosi - ha spiegato - di persone che guardano insieme e azioni da sviluppare». Lo hanno ribadito, nei loro interventi, anche l'onorevole Mauro Rotelli, il vicepresidente Alis Antonio Errigo, il vicepresidente di FederLazio Paolo Sacchetti, i quali hanno invitato tutti a fare, nella massima condivisione tra le parti interessate. ___asset_placeholder_0___ «Il nostro territorio merita azioni all'altezza delle sue potenzialità - ha commentato la consigliera regionale Marietta Tidei - necessario che tutti gli attori vadano alla stessa velocità, possibilmente sostenuta, e che non si perdano altre opportunità». «In questo senso - ha aggiunto il deputato Alessandro Battilocchio - sarà importante il tavolo interministeriale che



06/24/2023 17:58 MASSIMILIANO GRASSO:

Grande partecipazione per la tavola rotonda organizzata da Massimiliano Grasso alla presenza di istituzioni, politica e mondo imprenditoriale CIVITAVECCHIA - «Occorre cambiare passo, guardare al futuro in modo diverso, passando dalla un'area di crisi ad un'area di sviluppo». Un obiettivo, quello messo in evidenza dal presidente dell'associazione Vision Civitavecchia2030 Massimiliano Grasso nel corso del partecipato convegno di venerdì pomeriggio, raggiungibile solo attraverso un lavoro di squadra. Lo hanno ribadito - dopo i saluti istituzionali del sindaco Ernesto Tedesco - tutti gli ospiti della tavola rotonda, rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale del territorio, convinti più che mai come quella di oggi sia una stagione ricca di sfide e di opportunità. Tanti gli spunti di riflessioni ed i progetti in campo che, lo ha promesso Grasso, non rimarranno lettera morta, ma saranno anche sviluppati e sviscerati in un altro appuntamento a settembre. Perché lo sviluppo della città, e del suo territorio, oggi si basa su alcuni aspetti fondamentali. A partire, ad esempio, da uno strumento importante come la ZIs, la sona logistica semplificata, lanciata dalla scorsa amministrazione regionale ma arenatasi da più di un anno per una perimetrazione messa in discussione dal Governo, troppo ampia rispetto alle esigenze. «Un'opportunità straordinaria per Civitavecchia e tutto il sistema Lazio - ha spiegato il vicepresidente della Regione Roberta Angelilli - un progetto ambizioso per semplificare i processi decisionali e autorizzativi e che sarà uno dei primi punti in agenda della cabina di regia sul mare, di immediata attivazione, con otto assessori. Abbiamo deciso di riprogrammare l'intera procedura ed andare avanti». «Quando sarà attivato questo importante strumento - ha sottolineato il presidente di Unindustria Cristiano Dionisi - e grazie all'inserimento nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale, Civitavecchia avrà la stessa capacità attrattiva in termini di autorizzazioni e in termini fiscali simile a quella del Mezzogiorno». Il presidente dell'Adsp Pino Musolino ha ricordato come

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

si aprirà dopo l'estate per un percorso post carbone sotto l'egida del Governo che, recentemente, ha riconosciuto una specificità anche in termini economici per Civitavecchia e Brindisi. Il territorio deve farsi trovare preparato, portando proposte e progetti sostenibili». Spazio poi a portualità e logistica, energie rinnovabili, eolico off-shore, Pnrr, ma anche progetti come il recupero dell'area Ex Italcementi, al centro dell'accordo procedimentale tra Adsp, Comune e Mit, illustrato da Pietro Gabrielli, Ad Asp Finance (Advisor del Fondo Immobiliare del Comune di Civitavecchia). Prospettive di sviluppo e necessità di interventi urgenti e mirati, come quelli destinati a rendere produttive le aree retroportuali per poter ospitare eventuali investitori. Una sfida da cogliere, lo hanno detto tutti, per lanciare il territorio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Agenparl

Salerno

Notizia stampa;

(AGENPARL) - sab 24 giugno 2023 Prefettura di Salerno NOTIZIA AGLI ORGANI DI STAMPA Ufficio Territoriale In relazione allo sbarco di migranti previsto nella giornata di domani, 25 giugno 2023 presso il porto di Salerno (Molo 3 Gennaio), si rappresenta che gli organi di informazione potranno accedere dalle ore 7:45 dal varco "Guaimario" all'interno del porto, previa esibizione del documento di riconoscimento e del tesserino comprovante l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti. Per ragioni di sicurezza, i giornalisti dovranno accedere all'area **portuale** con mezzo proprio e verranno accompagnati fino al molo da un veicolo messo a disposizione dall'**Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centrale**. Si evidenzia la necessità di effettuare riprese fotografiche e.



06/24/2023 12:30

(AGENPARL) - sab 24 giugno 2023 Prefettura di Salerno NOTIZIA AGLI ORGANI DI STAMPA Ufficio Territoriale In relazione allo sbarco di migranti previsto nella giornata di domani, 25 giugno 2023 presso il porto di Salerno (Molo 3 Gennaio), si rappresenta che gli organi di informazione potranno accedere dalle ore 7:45 dal varco "Guaimario" all'interno del porto, previa esibizione del documento di riconoscimento e del tesserino comprovante l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti. Per ragioni di sicurezza, i giornalisti dovranno accedere all'area portuale con mezzo proprio e verranno accompagnati fino al molo da un veicolo messo a disposizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Si evidenzia la necessità di effettuare riprese fotografiche e.

Ansa

Salerno

Domani nave Ong sbarca a Salerno, attesi 172 migranti

(ANSA) - **SALERNO**, 24 GIU - È attesa per domani mattina, intorno alle otto, al **porto** di **Salerno** la nave Aita Mari della Ong Salvamento Maritimo Humanitario che ha raccolto, al largo dell'isola di Lampedusa, 172 migranti. Di questi, tra gli altri, vi sono 81 uomini, 15 donne, 55 minori non accompagnati, 4 bambini tra i tre e i dieci anni accompagnati e due neonati sempre accompagnati. Tutti in buona salute e negativi al Covid, i naufraghi, provenienti dall'area subsahariana, verranno comunque visitati nuovamente una volta sbarcati. La macchina organizzativa coordinata dalla Prefettura di **Salerno** è già al lavoro per assicurare la giusta accoglienza a queste persone provate dal viaggio e da storie personali difficili e delicate. Gli adulti verranno collocati in strutture della provincia, individuate dalla Prefettura. Intanto, il Comune di **Salerno** ha già individuato una soluzione di accoglienza per 27 minori, mentre per gli altri verrà allestita, in via emergenziale, un'altra struttura comunale. (ANSA).



Domani nave Ong sbarca a Salerno, attesi 172 migranti

Tratti in salvo a Lampedusa. A bordo 55 minori, due sono neonati. È attesa per domani mattina, intorno alle otto, al porto di Salerno la nave Aita Mari della Ong Salvamento Maritimo Humanitario che ha tratto in salvo, al largo dell'isola di Lampedusa, 172 migranti. Di questi, tra gli altri, vi sono 81 uomini, 15 donne, 55 minori non accompagnati, 4 bambini tra i tre e i dieci anni accompagnati e due neonati sempre accompagnati. Tutti in buona salute e negativi al Covid, i naufraghi, provenienti dall'area subsahariana, verranno comunque visitati nuovamente una volta sbarcati. La macchina organizzativa coordinata dalla Prefettura di Salerno è già al lavoro per assicurare la giusta accoglienza a queste persone provate dal viaggio e da storie personali difficili e delicate. Gli adulti verranno collocati in strutture della provincia, individuate dalla Prefettura. Intanto, il Comune di Salerno ha già individuato una soluzione di accoglienza per 27 minori, mentre per gli altri verrà allestita, in via emergenziale, un'altra struttura comunale.



Il Nautilus

Taranto

Taranto capitale della Blue Economy: 29 giugno 2023

Nella meravigliosa cornice del Molo Sant'Eligio - Marina di Taranto il 29 giugno si parlerà dell'accoglienza turistica nei marina, con un evento Blue Marina Awards. I Blue Marina Awards sono il marchio di riconoscimento dei migliori porti e approdi turistici. In pochissimo tempo sono già un centinaio le strutture turistico ricettivo portuali che hanno aderito all'iniziativa. Tutti i marina resort, porti turistici ed approdi possono infatti partecipare gratuitamente fino al 30 giugno 2023 registrandosi al sito www.bluemarinaawards.com I Blue Marina Awards, fondati e coordinati da Walter Vassallo, sono promossi da Assonautica Italiana e ASSONAT (Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici), in qualità di partner istituzionale, e con il patrocinio, tra gli altri, dell'ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo). Il RINA è l'ente tecnico super partes di valutazione. L'obiettivo dei Blue Marina Awards, giunti quest'anno alla seconda edizione, è quello di sensibilizzare i porti ed approdi turistici sui temi legati all'accoglienza turistica, alla sostenibilità, alla sicurezza e all'innovazione, accompagnandoli in un processo di crescita e miglioramento per essere meglio valorizzati ed integrati al tessuto socio-economico del territorio e diventare così porta di ingresso al turismo esperienziale. Il 29 giugno alle ore 9:30 presso il Molo Sant'Eligio - Marina di Taranto insieme alle istituzioni e agli operatori si parlerà di accoglienza turistica. Ecco il programma: Benvenuto del Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci e di Gaia Melpignano, Direttrice Molo Sant'Eligio - Marina di Taranto Intervengono : Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia Gianfranco Lopane, Assessore Regionale al Turismo Alessandro Delli Noci, Assessore Regionale Sviluppo Economico Amm. Sq. Salvatore Vitiello, Comandante del Comando Logistico della Marina Militare Amm. Div. Flavio Biaggi, Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud M.M. C.A. Vincenzo LEONE, Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica **Sergio** Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Jonio Walter Vassallo, Fondatore e Coordinatore Blue Marina Awards Antonio Bufalari Segretario Generale Assonautica italiana Alessia Castellana, Business Development Manager RINA Antonello Testa, Consigliere Delegato all'Economia del Mare di INFORMARE, Azienda Speciale CCIAA Fr-Lt. Giuseppe Nicotra, Presidente Italia dal Mare Marco Carani, Yachting Service MC Modera: Gianmarco Sansolino, giornalista di Antenna Sud Seguirà degustazione eccellenze di Puglia, intrattenimento e musica dal vivo.



Mancuso: «La stabilità del Governo permetterà alla Calabria di realizzare le sue iniziative di sviluppo»

Il presidente del Consiglio regionale ha preso parte al convegno organizzato a Vibo Valentia dall'Associazione difesa dei diritti e del territorio VIBO VALENTIA «Credo che ormai due concetti siano unanimemente condivisi: se non cresce il Sud e le sue regioni più svantaggiate come la Calabria, non cresce il Paese e se non si dota la Calabria delle infrastrutture basilari, non le si consente di promuovere sviluppo e nuova occupazione. Oggi, con un Governo di legislatura e dall'ampio mandato popolare, le iniziative della Calabria per lo sviluppo possono avere più speranze di realizzarsi in tempi relativamente brevi. La Regione non sta tralasciando nulla». Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso intervenendo al convegno su "Infrastrutture e sviluppo" organizzato a Vibo Valentia dall' "Associazione difesa dei diritti e del territorio". Per Mancuso «il ministro Salvini è determinato. L'idea del Ponte sullo Stretto, su cui il Governo punta molto, ritengo possa essere una delle grandi opportunità che dobbiamo e possiamo cogliere: sia per togliere dall'isolamento la Calabria e la Sicilia, che per avvicinare l'Europa al Mediterraneo, che va visto non soltanto come un mare di

problemi, ma come una grande opportunità per il dialogo e le prospettive di cooperazione e sviluppo con i Paesi del sud del mondo. Il Ponte sullo Stretto di per sé, per gli investimenti che comporta e l'occupazione che consentirà, è una grande occasione, ma lo è anche perché consentirà la realizzazione di tutte le altre infrastrutture collaterali: Alta velocità ferroviaria per il Sud; modernizzazione della 106 e dell'Autostrada Sa/Rc; rilancio degli scali aeroportuali e il pieno sviluppo del **porto di Gioia Tauro** con l'accrescimento della competitività dei porti di Crotone, Corigliano, Palmi e Vibo Valentia». Ad avviso del Presidente del Consiglio regionale «il **Porto di Gioia Tauro** è un'altra delle grandi sfide da continuare a vincere, visto che è l'hub di transhipment tra i maggiori in Europa con il primato nazionale dei 3.146.533 teus movimentati, sapendo, però, che resistono criticità ormai insostenibili. Mi riferisco all'urgenza di sviluppare il retroporto (tra i più imponenti d'Italia), che deve interfacciarsi con gli snodi del Paese per attrarre investimenti. Qui, come a Lamezia, nel Crotonese e in altre aree della Calabria un ruolo decisivo spetta alla Zes. Noi dobbiamo, come ha sostenuto più volte il commissario Giosi Romano che sta facendo un ottimo lavoro, alimentare il circuito della fiducia, in particolare da parte del sistema imprenditoriale locale e nazionale. L'azione della Zes è decisiva per attrarre investimenti, ma per rendere possibile questo cambio di scenario e di marcia, c'è bisogno di un sussulto di responsabilità e una sinergia collaborazione fra istituzioni e soggetti dello sviluppo». E di seguito: «Ciò su cui dobbiamo insistere è la sinergia tra istituzioni di ogni livello e tra pubblico e privato, sia per premiare merito e competenza che per impedire l'inquinamento mafioso e la corruzione, che sono due ipoteche enormi



Il presidente del Consiglio regionale ha preso parte al convegno organizzato a Vibo Valentia dall'Associazione difesa dei diritti e del territorio VIBO VALENTIA «Credo che ormai due concetti siano unanimemente condivisi: se non cresce il Sud e le sue regioni più svantaggiate come la Calabria, non cresce il Paese e se non si dota la Calabria delle infrastrutture basilari, non le si consente di promuovere sviluppo e nuova occupazione. Oggi, con un Governo di legislatura e dall'ampio mandato popolare, le iniziative della Calabria per lo sviluppo possono avere più speranze di realizzarsi in tempi relativamente brevi. La Regione non sta tralasciando nulla». Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso intervenendo al convegno su "Infrastrutture e sviluppo" organizzato a Vibo Valentia dall' "Associazione difesa dei diritti e del territorio". Per Mancuso «il ministro Salvini è determinato. L'idea del Ponte sullo Stretto, su cui il Governo punta molto, ritengo possa essere una delle grandi opportunità che dobbiamo e possiamo cogliere: sia per togliere dall'isolamento la Calabria e la Sicilia, che per avvicinare l'Europa al Mediterraneo, che va visto non soltanto come un mare di problemi, ma come una grande opportunità per il dialogo e le prospettive di cooperazione e sviluppo con i Paesi del sud del mondo. Il Ponte sullo Stretto di per sé, per gli investimenti che comporta e l'occupazione che consentirà, è una grande occasione, ma lo è anche perché consentirà la realizzazione di tutte le altre infrastrutture collaterali: Alta velocità ferroviaria per il Sud; modernizzazione della 106 e dell'Autostrada Sa/Rc; rilancio degli scali aeroportuali e il pieno sviluppo del porto di Gioia Tauro con l'accrescimento della competitività dei porti di Crotone, Corigliano, Palmi e Vibo Valentia».

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi Viibo Valentia

sul futuro della Calabria di cui dobbiamo liberarci per difendere la democrazia e lo sviluppo nella legalità».

IL Sicilia

Catania

Imprese, ministro Urso: "Catania modello di sviluppo digitale e green"

Il sindaco di Catania Enrico Trantino ha ricevuto in visita istituzionale il Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per un confronto sui temi legati allo sviluppo industriale dell'area metropolitana di Catania. " Conosco il sindaco Trantino da decenni -ha detto il Ministro Urso- ci siamo confrontati con la giunta e i rappresentanti del mondo produttivo per cogliere nuove opportunità che esistono per fare di Catania un modello in ambito internazionale per il digitale e l'energia rinnovabile. Penso alla St e all'Enel Green Power, due aziende multinazionali che hanno scelto di investire a Catania. E proprio questi due asset strategici saranno con me a Berlino, insieme a Fincantieri e Leonardo a rappresentare l'Italia per delineare le politiche europee dello sviluppo green insieme a Francia e Germania. Tutto questo in una città che è sempre stata strategica per la Sicilia, anche per la presenza di un importante aeroporto e delle ricadute positive per il turismo che insieme ai servizi è il settore che cresce di più. Per le imprese più piccole il primo progetto che porteremo in campo nei prossimi mesi, liberando le risorse incagliate nel Pnrr, è il modello Transizione 5.0: crediti fiscali agevolati significativi per le imprese che vogliono rinnovare i propri macchinari per la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale. Questo sarà di grande impulso per l'innovazione e quindi anche alla crescita dell'impresa. Abbiamo avuto attenzione - ha aggiunto Urso - anche per la farmaceutica: con il ministro Schillaci, ed è una grande novità che le imprese hanno apprezzato, abbiamo insediato un tavolo comune sulla politica per le imprese biomedicali perché sappiamo che insieme alla tecnologia digitale e green l'Italia e la Sicilia possono diventare il luogo dove è ideale per le grandi multinazionali farmaceutiche che vogliono investire nel nostro Paese anche come effetto della nuova geopolitica ed economia globale". "Anche oggi abbiamo avuto conferma delle straordinarie opportunità che ha Catania con le congiunture positive che si sono create nei positivi rapporti con il governo di Palermo e quello Roma - ha detto il sindaco Trantino -. Non è un caso che io mia sia tenuto la delega alla zona industriale. Abbiamo creato una vera e propria cabina di regia con gli attori del mondo produttivo per le progettazioni necessarie a migliorare la zona industriale e sono certo che a breve si vedranno i primi risultati di questo lavoro. Inoltre -ha detto il sindaco etneo- il Ministro Urso ci ha parlato della possibilità che a Catania, oltre a quelli del digitale e dell'energia verde, si crei anche un distretto del farmaco, rafforzando il tessuto esistente con nuove aziende. E anche questa prospettiva ci conferma quanto sia necessario creare un nuovo racconto con dei veri e propri "ambasciatori" di quanto di positivo sta accadendo nella nostra città e nel nostro sistema produttivo. Diciamo che c'è la combinazione in cui tutto depone favorevolmente per la rinascita di Catania perché - ha continuato il sindaco di Catania - noi stiamo immaginando una



Il sindaco di Catania Enrico Trantino ha ricevuto in visita istituzionale il Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per un confronto sui temi legati allo sviluppo industriale dell'area metropolitana di Catania. " Conosco il sindaco Trantino da decenni -ha detto il Ministro Urso- ci siamo confrontati con la giunta e i rappresentanti del mondo produttivo per cogliere nuove opportunità che esistono per fare di Catania un modello in ambito internazionale per il digitale e l'energia rinnovabile. Penso alla St e all'Enel Green Power, due aziende multinazionali che hanno scelto di investire a Catania. E proprio questi due asset strategici saranno con me a Berlino, insieme a Fincantieri e Leonardo a rappresentare l'Italia per delineare le politiche europee dello sviluppo green insieme a Francia e Germania. Tutto questo in una città che è sempre stata strategica per la Sicilia, anche per la presenza di un importante aeroporto e delle ricadute positive per il turismo che insieme ai servizi è il settore che cresce di più. Per le imprese più piccole il primo progetto che porteremo in campo nei prossimi mesi, liberando le risorse incagliate nel Pnrr, è il modello Transizione 5.0: crediti fiscali agevolati significativi per le imprese che vogliono rinnovare i propri macchinari per la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale. Questo sarà di grande impulso per l'innovazione e quindi anche alla crescita dell'impresa. Abbiamo avuto attenzione - ha aggiunto Urso - anche per la farmaceutica: con il ministro Schillaci, ed è una grande novità che le imprese hanno apprezzato, abbiamo insediato un tavolo comune sulla politica per le imprese biomedicali perché sappiamo che insieme alla tecnologia digitale e green l'Italia e la Sicilia possono diventare il luogo dove è ideale per le grandi multinazionali farmaceutiche che vogliono investire nel nostro Paese anche come effetto della nuova geopolitica ed economia globale". "Anche oggi abbiamo avuto conferma delle straordinarie opportunità che ha Catania con le congiunture positive

IL Sicilia

Catania

serie di interventi che provocheranno poi sviluppo, aumento del prodotto interno lordo, maggiore capacità occupazionale e quell'arresto dell'emorragia che fa andare i nostri figli fuori da Catania per cercare prospettive di lavoro che qui non trovano e che invece potranno tornare facendosi accompagnare da tantissimi loro coetanei del nord perché non saremmo in grado di intercettare tutta la domanda di lavoro delle imprese dell'hi-tech". Il Ministro Urso e il sindaco Trantino hanno quindi incontrato i rappresentanti delle forze sociali, le categorie produttive e delle altre istituzioni che operano per rafforzare il tessuto imprenditoriale e infrastrutturale del capoluogo etneo. Il rappresentante del governo nazionale e il primo cittadino di Catania hanno anche ascoltato gli interventi di Enza Meli(Uil), **Francesco** Di **Sarcina**(Autorità Portuale Sicilia Orientale) Rosario Fresta(Ance), Gaetano Mancini(Confcooperative), Piero Agen(Confcommercio).

LiveSicilia

Catania

Urso incontra Trantino: quella sfida sull'area industriale VIDEO

"Tutto depone a favore della rinascita della città", ha spiegato ottimisticamente questo pomeriggio il neo primo cittadino. CATANIA - Il sindaco di Catania Enrico Trantino ha ricevuto in visita istituzionale il Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per un confronto sui temi legati allo sviluppo industriale dell'area metropolitana di Catania. Cosa ha detto il Ministro "Conosco il sindaco Trantino da decenni - ha detto il Ministro Urso - ci siamo confrontati con la giunta e i rappresentanti del mondo produttivo per cogliere nuove opportunità che esistono per fare di Catania un modello in ambito internazionale per il digitale e l'energia rinnovabile. Penso alla St e all'Enel Green Power, due aziende multinazionali che hanno scelto di investire a Catania. E proprio questi due asset strategici saranno con me a Berlino, insieme a Fincantieri e Leonardo a rappresentare l'Italia per delineare le politiche europee dello sviluppo green insieme a Francia e Germania. Tutto questo in una città che è sempre stata strategica per la Sicilia, anche per la presenza di un importante aeroporto e delle ricadute positive per il turismo che insieme ai servizi è il settore che cresce di più. Per le imprese più piccole il primo progetto che porteremo in campo nei prossimi mesi, liberando le risorse incagliate nel Pnrr, è il modello Transizione 5.0: crediti fiscali agevolati significativi per le imprese che vogliono rinnovare i propri macchinari per la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale. Questo sarà di grande impulso per l'innovazione e quindi anche alla crescita dell'impresa. Abbiamo avuto attenzione - ha aggiunto Urso - anche per la farmaceutica: con il ministro Schillaci, ed è una grande novità che le imprese hanno apprezzato, abbiamo insediato un tavolo comune sulla politica per le imprese biomedicali perché sappiamo che insieme alla tecnologia digitale e green l'Italia e la Sicilia possono diventare il luogo dove è ideale per le grandi multinazionali farmaceutiche che vogliono investire nel nostro Paese anche come effetto della nuova geopolitica ed economia globale". "Ho trattenuto per me la delega alla zona industriale" "Anche oggi abbiamo avuto conferma delle straordinarie opportunità che ha Catania con le congiunture positive che si sono create nei positivi rapporti con il governo di Palermo e quello Roma - ha spiegato il sindaco Trantino -. Non è un caso che io mia sia tenuto la delega alla zona industriale. Abbiamo creato una vera e propria cabina di regia con gli attori del mondo produttivo per le progettazioni necessarie a migliorare la zona industriale e sono certo che a breve si vedranno i primi risultati di questo lavoro. Inoltre - ha detto il sindaco etneo - il Ministro Urso ci ha parlato della possibilità che a Catania, oltre a quelli del digitale e dell'energia verde, si crei anche un distretto del farmaco, rafforzando il tessuto esistente con nuove aziende. E anche questa prospettiva ci conferma quanto sia necessario creare un nuovo racconto con dei veri e propri ambasciatori di quanto di positivo sta accadendo nella



06/24/2023 18:42

"Tutto depone a favore della rinascita della città", ha spiegato ottimisticamente questo pomeriggio il neo primo cittadino. CATANIA - Il sindaco di Catania Enrico Trantino ha ricevuto in visita istituzionale il Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per un confronto sui temi legati allo sviluppo industriale dell'area metropolitana di Catania. Cosa ha detto il Ministro "Conosco il sindaco Trantino da decenni - ha detto il Ministro Urso - ci siamo confrontati con la giunta e i rappresentanti del mondo produttivo per cogliere nuove opportunità che esistono per fare di Catania un modello in ambito internazionale per il digitale e l'energia rinnovabile. Penso alla St e all'Enel Green Power, due aziende multinazionali che hanno scelto di investire a Catania. E proprio questi due asset strategici saranno con me a Berlino, insieme a Fincantieri e Leonardo a rappresentare l'Italia per delineare le politiche europee dello sviluppo green insieme a Francia e Germania. Tutto questo in una città che è sempre stata strategica per la Sicilia, anche per la presenza di un importante aeroporto e delle ricadute positive per il turismo che insieme ai servizi è il settore che cresce di più. Per le imprese più piccole il primo progetto che porteremo in campo nei prossimi mesi, liberando le risorse incagliate nel Pnrr, è il modello Transizione 5.0: crediti fiscali agevolati significativi per le imprese che vogliono rinnovare i propri macchinari per la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale. Questo sarà di grande impulso per l'innovazione e quindi anche alla crescita dell'impresa. Abbiamo avuto attenzione - ha aggiunto Urso - anche per la farmaceutica: con il ministro Schillaci, ed è una grande novità che le imprese hanno apprezzato, abbiamo insediato un tavolo comune sulla politica per le imprese biomedicali perché sappiamo che insieme alla tecnologia digitale e green l'Italia e la Sicilia possono diventare il luogo dove è ideale per le grandi multinazionali farmaceutiche che vogliono investire nel nostro Paese anche come effetto della nuova geopolitica ed economia globale". "Ho trattenuto per me la

LiveSicilia

Catania

nostra città e nel nostro sistema produttivo. Diciamo che c'è la combinazione in cui tutto depone favorevolmente per la rinascita di Catania perchè - ha continuato il sindaco di Catania - noi stiamo immaginando una serie di interventi che provocheranno poi sviluppo, aumento del prodotto interno lordo, maggiore capacità occupazionale e quell'arresto dell'emorragia che fa andare i nostri figli fuori da Catania per cercare prospettive di lavoro che qui non trovano e che invece potranno tornare facendosi accompagnare da tantissimi loro coetanei del nord perchè non saremmo in grado di intercettare tutta la domanda di lavoro delle imprese dell'hi-tech". L'incontro con le forze sociali e produttive Il Ministro Urso e il sindaco Trantino hanno quindi incontrato i rappresentanti delle forze sociali, le categorie produttive e delle altre istituzioni che operano per rafforzare il tessuto imprenditoriale e infrastrutturale del capoluogo etneo. Il rappresentante del governo nazionale e il primo cittadino di Catania hanno anche ascoltato gli interventi di Enza Meli(Uil), **Francesco** Di **Sarcina**(Autorità Portuale Sicilia Orientale) Rosario Fresta(Ance), Gaetano Mancini(Confcooperative), Piero Agen(Confcommercio). Commenti [Lascia un commento.](#)

Sicilia Report

Catania

Ministro Urso in visita: "Catania modello di sviluppo digitale e green"

CATANIA - Il sindaco di Catania Enrico Trantino ha ricevuto in visita istituzionale il Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per un confronto sui temi legati allo sviluppo industriale dell'area metropolitana di Catania. "Conosco il sindaco Trantino da decenni -ha detto il Ministro Urso- ci siamo confrontati con la giunta e i rappresentanti del mondo produttivo per cogliere nuove opportunità che esistono per fare di Catania un modello in ambito internazionale per il digitale e l'energia rinnovabile. Penso alla St e all'Enel Green Power, due aziende multinazionali che hanno scelto di investire a Catania. E proprio questi due asset strategici saranno con me a Berlino, insieme a Fincantieri e Leonardo a rappresentare l'Italia per delineare le politiche europee dello sviluppo green insieme a Francia e Germania. Tutto questo in una città che è sempre stata strategica per la Sicilia, anche per la presenza di un importante aeroporto e delle ricadute positive per il turismo che insieme ai servizi è il settore che cresce di più. Per le imprese più piccole il primo progetto che porteremo in campo nei prossimi mesi, liberando le risorse incagliate nel Pnrr, è il modello Transizione 5.0: crediti fiscali agevolati significativi per le imprese che vogliono rinnovare i propri macchinari per la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale. Questo sarà di grande impulso per l'innovazione e quindi anche alla crescita dell'impresa. Abbiamo avuto attenzione - ha aggiunto Urso - anche per la farmaceutica: con il ministro Schillaci, ed è una grande novità che le imprese hanno apprezzato, abbiamo insediato un tavolo comune sulla politica per le imprese biomedicali perché sappiamo che insieme alla tecnologia digitale e green l'Italia e la Sicilia possono diventare il luogo dove è ideale per le grandi multinazionali farmaceutiche che vogliono investire nel nostro Paese anche come effetto della nuova geopolitica ed economia globale". "Anche oggi abbiamo avuto conferma delle straordinarie opportunità che ha Catania con le congiunture positive che si sono create nei positivi rapporti con il governo di Palermo e quello Roma - ha detto il sindaco Trantino-. Non è un caso che io mia sia tenuto la delega alla zona industriale. Abbiamo creato una vera e propria cabina di regia con gli attori del mondo produttivo per le progettazioni necessarie a migliorare la zona industriale e sono certo che a breve si vedranno i primi risultati di questo lavoro. Inoltre -ha detto il sindaco etneo- il Ministro Urso ci ha parlato della possibilità che a Catania, oltre a quelli del digitale e dell'energia verde, si crei anche un distretto del farmaco, rafforzando il tessuto esistente con nuove aziende. E anche questa prospettiva ci conferma quanto sia necessario creare un nuovo racconto con dei veri e propri <> di quanto di positivo sta accadendo nella nostra città e nel nostro sistema produttivo. Diciamo che c'è la combinazione in cui tutto depone favorevolmente per la rinascita di Catania perché -ha continuato il sindaco di Catania- noi stiamo immaginando una



CATANIA - Il sindaco di Catania Enrico Trantino ha ricevuto in visita istituzionale il Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per un confronto sui temi legati allo sviluppo industriale dell'area metropolitana di Catania. "Conosco il sindaco Trantino da decenni -ha detto il Ministro Urso- ci siamo confrontati con la giunta e i rappresentanti del mondo produttivo per cogliere nuove opportunità che esistono per fare di Catania un modello in ambito internazionale per il digitale e l'energia rinnovabile. Penso alla St e all'Enel Green Power, due aziende multinazionali che hanno scelto di investire a Catania. E proprio questi due asset strategici saranno con me a Berlino, insieme a Fincantieri e Leonardo a rappresentare l'Italia per delineare le politiche europee dello sviluppo green insieme a Francia e Germania. Tutto questo in una città che è sempre stata strategica per la Sicilia, anche per la presenza di un importante aeroporto e delle ricadute positive per il turismo che insieme ai servizi è il settore che cresce di più. Per le imprese più piccole il primo progetto che porteremo in campo nei prossimi mesi, liberando le risorse incagliate nel Pnrr, è il modello Transizione 5.0: crediti fiscali agevolati significativi per le imprese che vogliono rinnovare i propri macchinari per la sostenibilità ecologica, ambientale e digitale. Questo sarà di grande impulso per l'innovazione e quindi anche alla crescita dell'impresa. Abbiamo avuto attenzione - ha aggiunto Urso - anche per la farmaceutica: con il ministro Schillaci, ed è una grande novità che le imprese hanno apprezzato, abbiamo insediato un tavolo comune sulla politica per le imprese biomedicali perché sappiamo che insieme alla tecnologia digitale e green l'Italia e la Sicilia possono diventare il luogo dove è ideale per le grandi multinazionali farmaceutiche che vogliono investire nel nostro Paese anche come effetto della nuova geopolitica ed economia globale". "Anche oggi abbiamo avuto conferma delle straordinarie opportunità che ha Catania con le

Sicilia Report

Catania

serie di interventi che provocheranno poi sviluppo, aumento del prodotto interno lordo, maggiore capacità occupazionale e quell'arresto dell'emorragia che fa andare i nostri figli fuori da Catania per cercare prospettive di lavoro che qui non trovano e che invece potranno tornare facendosi accompagnare da tantissimi loro coetanei del nord perché non saremmo in grado di intercettare tutta la domanda di lavoro delle imprese dell'hi-tech". Il Ministro Urso e il sindaco Trantino hanno quindi incontrato i rappresentanti delle forze sociali, le categorie produttive e delle altre istituzioni che operano per rafforzare il tessuto imprenditoriale e infrastrutturale del capoluogo etneo. Il rappresentante del governo nazionale e il primo cittadino di Catania hanno anche ascoltato gli interventi di Enza Meli(Uil), **Francesco** Di **Sarcina**(Autorità Portuale Sicilia Orientale) Rosario Fresta(Ance), Gaetano Mancini(Confcooperative), Piero Agen(Confcommercio).

Contship e l'approccio a una logistica sempre più integrata ed efficace / Focus

"La contrazione economica ha dato luogo a uno scenario imprevedibile, che ha visto aumentare la richiesta di trasporto in maniera smisurata, che a sua volta ha causato problemi di capacità" La Spezia - Due linee di business, che si intersecano nel mondo della logistica. Dalla logistica portuale al trasporto di merci continentale via camion e intermodale, Contship Italia racchiude nel Gruppo le diverse anime dello shipping in senso generale, comprendendo non soltanto le attività di spostamento merci che arrivano dal mare, ma anche una fetta importante traffico continentale che negli ultimi anni ha visto crescere il traffico intermodale a discapito del trasporto tutto strada. "Anche se con dinamiche differenti, ci sono fattori comuni con cui possiamo guardare alle nostre attività", afferma Cristiano Pieragnolo, Chief Commercial Officer di Contship Italia. "Dopo l'anno apicale della pandemia, il 2021 e il 2022 sono stati anni in cui fare previsioni era azzardato per il settore. La contrazione economica ha dato luogo a uno scenario imprevedibile, che ha visto aumentare la richiesta di trasporto in maniera smisurata, che a sua volta ha causato problemi di capacità che le aziende non sono state pronte a gestire.

Abbiamo saputo adattare il nostro business, siamo stati capaci di riposizionarci e di offrire un servizio rinnovato. La contrazione dei volumi e le criticità del sistema ci hanno spinto ad aumentare la flessibilità delle nostre operazioni e avvicinarci sempre di più alle esigenze specifiche dei nostri clienti". I trend di crescita del settore, dunque, rischiano di essere penalizzati da una realtà commerciale che stenta a dare indicazioni chiare, e che soffre anche di improvvisi cambi di direzione. Tuttavia, il post-Covid ha regalato all'Unione Europea anche un nuovo slancio per quanto riguarda una visione logistica comune, che sappia traguardare le sfide e le complessità del momento, andando verso una più forte integrazione delle regioni. " Il trasporto ferroviario sta iniziando a ritagliarsi un ruolo preponderante, ma siamo solo all'inizio. A differenza di altri sistemi di collegamento, è chiaro che gli investimenti devono essere molto sostenuti a livello nazionale e continentale, anche e non solo per questioni di pura economia di scala. A livello europeo i vari stakeholder si stanno muovendo per dare risposte precise al settore, ma ci vuole molto tempo prima di arrivare a un punto di rottura rispetto ad altre forme di trasporto merci. Se la Svizzera è partita ampiamente in anticipo rispetto ad altri Paesi, tra cui l'Italia, anche la Germania sta cercando di attrezzarsi al meglio per arrivare ad avere un sistema efficiente. Ma sconta comunque notevoli problemi e ritardi strutturali. In Italia finalmente qualcosa di muove, e notiamo con piacere negli ultimi mesi che è sempre maggiore la richiesta di servizi intermodali dal Centro-Sud verso il Nord Europa. Significa che dobbiamo collegare meglio il nostro Paese per permettere anche regioni che hanno minori collegamenti di entrare nei corridoi di esportazione". La Spezia è



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Focus

al centro della strategia di sviluppo del Gruppo, che qui opera tramite la controllata LSCT. " Abbiamo la necessità di concentrare i nostri sforzi commerciali per far apprezzare le grandi potenzialità offerte da questo porto . Andando oltre al posizionamento geografico strategico, la quota intermodale del terminal della Spezia Container Terminal è infatti una delle più alte tra i porti italiani e i nostri clienti ci confermano che il livello di servizio offerto è al di sopra degli standard di settore. Uno dei punti di forza è sicuramente l'integrazione con un sistema logistico intermodale che ci permette di avere un unico interlocutore di controllo lungo la supply chain. Abbiamo altri due temi importanti per il Gruppo: tecnologia e formazione del personale. Se sulla prima tutti siamo consapevoli dell'importanza di investire continuando a innovare, ancorché debba essere legata a un suo sapiente utilizzo, il personale specializzato è una vera risorsa, oggi più che mai. Nel nostro settore il processo di formazione e apprendimento è lungo e complesso. E investire in tecnologia non risulta più sufficiente, perché cruciale avere personale formato e specializzato in grado di concretizzare l'investimento e garantire il valore aggiunto atteso. Per questo in Contship puntiamo a valorizzare e far crescere le nostre persone attraverso formazione e percorsi di carriera".